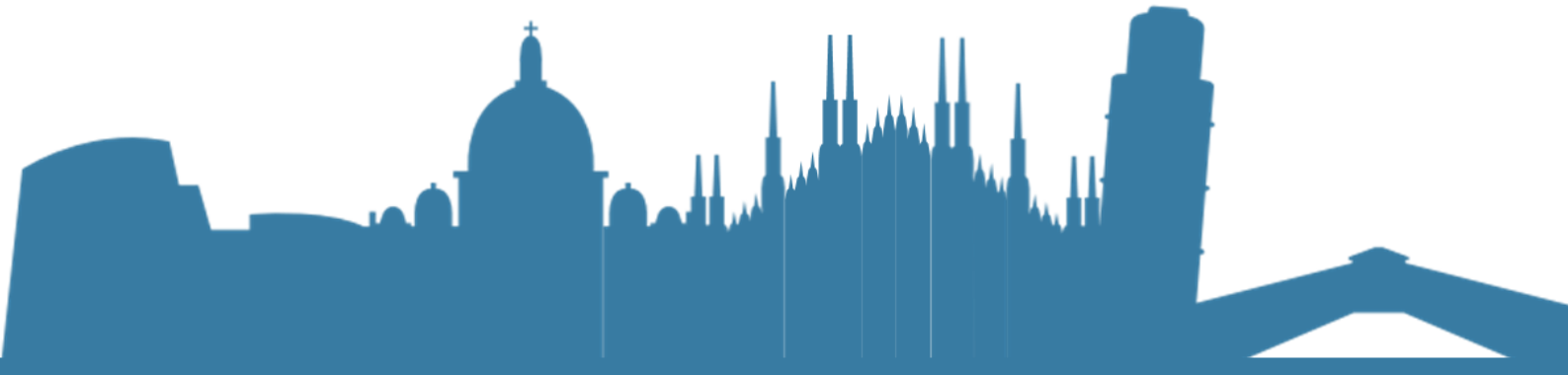
ISTRUZIONI TECNICHE PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI PNRR



11 ottobre 2021

INDICE

INTRODUZIONE 4

Alcuni aspetti innovativi del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza 4

Il modello di gestione del PNRR: il ruolo delle Amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR 5

Le modalità attuative degli interventi previsti nel PNRR 7

1. CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO 9

2. PRINCIPI GENERALI APPLICABILI AGLI INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR 11

PARTE 1 - ELEMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO IN AMBITO PNRR 13

Sezione 1 Avviso - Finalità e ambito di applicazione 15

Sezione 2 Avviso - Riferimenti normativi 16

Sezione 3 Avviso - Definizioni 19

Sezione 4 Avviso - Dotazione finanziaria dell'avviso 24

Sezione 5 Avviso - Soggetti Attuatori ammissibili 24

Sezione 6 Avviso - Interventi finanziabili 25

Sezione 7 Avviso - Criteri di ammissibilità 25

Sezione 8 Avviso - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto 27

Sezione 9 Avviso - Spese Ammissibili 28

Sezione 10 Avviso - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere 29

Sezione 11 Avviso - Modalità di valutazione e approvazione della domanda 29

Sezione 12 Avviso - Obblighi del Soggetto attuatore 31

Sezione 13 Avviso - Modalità di gestione degli interventi 33

Sezione 14 Avviso - Modalità di erogazione della sovvenzione/contributo e rendicontazione delle spese 33

Sezione 15 Avviso - Modifiche dell'avviso 34

Sezione 16 Avviso - Modifiche / variazioni del progetto 35

Sezione 17 Avviso - Responsabile dell'avviso 35

Sezione 18 Avviso - Tutela della privacy 36

Sezione 19 Avviso - Meccanismi sanzionatori 36

Sezione 20 Avviso - Potere sostitutivo 36

Sezione 21 Avviso - Controversie e foro competente 37

Appendice alla PARTE 1 - quadro sinottico di sintesi 39

PARTE 2 - ELEMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DI UNA "LEGGE DI FINANZIAMENTO" IN AMBITO PNRR 44

Fase 1 – Atto di finanziamento. 44

Finalità e ambito di applicazione 44

Riferimenti normativi e premesse 45

Definizioni 48

Dotazione finanziaria 53

Soggetti Attuatori ammissibili 53
Interventi finanziabili 54
Fase 2 - Definizione dei criteri di ammissibilità. 54
Criteri di Ammissibilità 55
Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto 56
Spese Ammissibili 57
Termini e Modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere 58
Modalità di valutazione e approvazione della domanda 58
Fase 3 - Selezione dei soggetti attuatori 60
Obblighi del Soggetto attuatore 60
Modalità di gestione degli interventi 61
Modalità di erogazione della sovvenzione/del contributo e rendicontazione delle spese 62
Modifiche/variazioni del progetto 63
Meccanismi sanzionatori 64
Potere sostitutivo 64
Fase 4 - Erogazione delle risorse ai soggetti attuatori 66
Appendice Parte 2 - quadro sinottico di sintesi 67
PARTE 3 - ELEMENTI COMUNI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DEI PROGETTI 72
3.1 Atto di approvazione della graduatoria e individuazione dei progetti selezionati/individuati 72
3.2 Convenzionamento 72
3.3 Il Codice Unico di Progetto (CUP) 73
3.4 Altri obblighi e punti di attenzione 77
3.4.1 Obblighi di comunicazione a livello di progetto 77
3.4.2 Obblighi di trasmissione dei dati 79
3.4.3 Informativa sul conferimento e trattamento dei dati 80
ALLEGATI 81
A. Format di autodichiarazione
B. Format di atto d'obbligo
C. Format di convenzione
D. Format di check list di verifica
E. Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta

INTRODUZIONE

Alcuni aspetti innovativi del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza

Il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) propone modalità assolutamente innovative nei rapporti finanziari tra Unione europea e Stati membri. La novità principale si può sintetizzare nella considerazione del fatto che **i piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) sono Programmi *performance based* e non di spesa**.

Questa modalità deriva da due presupposti essenziali del Dispositivo: da un lato, l'assunzione di un debito comune; dall'altro, l'ambizione dell'iniziativa che, a differenza di altri strumenti, vuole trasformare e rafforzare l'economia dell'Unione, compiere la transizione verde e quella digitale. La condivisione della capacità fiscale dell'UE tramite il debito comune richiede che la spesa dei Paesi membri sia efficiente e porti alla creazione di un vero valore aggiunto; in altre parole, gli investimenti finanziati devono generare aumenti dell'attività economica in grado di generare rendimenti superiori al livello delle passività sostenute dal Dispositivo. Poiché il RRF non è abbastanza grande da controbilanciare i bilanci nazionali, vi è un forte accento sulle **riforme**, senza le quali una spesa nazionale rischia di limitarsi a una spinta temporanea dell'economia con basso effetto moltiplicatore. L'iniziativa si pone obiettivi ambiziosi e pone un forte accento sulla capacità di **dimostrare che gli interventi finanziati portino a risultati tangibili e sufficientemente rilevanti**.

Trattandosi di Programmi *performance based*, i PNRR sono pertanto **incentrati su milestone e target (M&T)** che descrivono in maniera granulare l'avanzamento e i risultati delle riforme e degli investimenti (ossia delle **misure del PNRR**) che si propongono di attuare. Le **milestone** definiscono generalmente fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale; i **target** rappresentano i risultati attesi dagli interventi, quantificati in base a indicatori misurabili. Nella logica del RRF, eccetto l'anticipo di risorse per l'avvio dei Piani, **i successivi pagamenti sono effettuati solo in base al raggiungimento dei M&T concordati *ex-ante* e temporalmente scadenzati**.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano rappresenta il disegno strategico individuato dall'Italia per rispondere a questa sfida attraverso un percorso di sviluppo durevole e sostenibile basato sulla modernizzazione della pubblica Amministrazione, sul rafforzamento del sistema produttivo, sul potenziamento del welfare e dell'inclusione sociale. In questo senso, il Piano rappresenta un'occasione imperdibile di sviluppo per il Paese, in quanto comprende un ambizioso progetto di riforme e un programma di investimenti senza precedenti. Un siffatto disegno strategico di lungo periodo, ma da attuarsi in un tempo breve (cinque anni), non senza complessità di natura amministrativa, tecnica e di contesto comporta necessariamente la partecipazione attiva di tutto il sistema istituzionale e dell'apparato amministrativo nelle sue diverse articolazioni centrali e territoriali.

Con la predisposizione del PNRR le singole Amministrazioni centrali titolari degli interventi previsti nel Piano hanno declinato ciascuna **misura** (investimenti e/o riforme) in base alle tappe attuative e quantificato i risultati attesi, tramite **circa 1000 tra milestone e target posizionati nel tempo di attuazione del programma (fino a giugno 2026) di cui 527 sono di rilevanza europea. Questi ultimi** costituiscono impegni vincolanti che verranno valutati dalla Commissione europea per autorizzare i rimborsi sulla base dei progressi compiuti dal Piano. Gli ulteriori M&T sono stati definiti per assicurare un maggiore presidio a livello nazionale, in modo da favorire l'individuazione, in tempo utile, di criticità e ritardi che potrebbero compromettere il raggiungimento dei traguardi di livello europeo.

Il modello di gestione del PNRR: il ruolo delle Amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR

Per la gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si è adottato un modello di *governance* multilivello, all'interno del quale presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze – è stato istituito**,** ai sensi dell'art. 6 del Decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, il **Servizio centrale per il PNRR,** cui è affidata, con il supporto dell'**Unità di missione PNRR** e delle altre strutture del predetto Dipartimento, la responsabilità del coordinamento operativo complessivo dell'attuazione del PNRR mentre alle **Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR**[1] (Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri) la responsabilità dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.

Ad esse, dunque, spetta il compito primario di presidiare e vigilare sull'esecuzione, in modo costante, tempestivo ed efficace, dei progetti/interventi che compongono le misure del PNRR di competenza e di garantire il raggiungimento dei relativi risultati (*target* e *milestone*), il cui conseguimento, secondo le tempistiche stabilite, rappresenterà la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte della Commissione Europea**.**

Le riforme e investimenti dovranno **dimostrare di aver raggiunto i milestone e i target (M&T)** entro scadenze prefissate e la CE autorizzerà i pagamenti all'Italia sulla base del soddisfacente adempimento di insiemi di M&T che riflettono i progressi compiuti, indipendentemente dal volume della spesa erogata.

A tal fine, le Amministrazioni centrali titolari degli investimenti e delle riforme sono tenute, nella fase attuativa del Piano, a "qualificare" e "indirizzare" gli interventi affinché effettivamente gli stessi possano realizzare risultati coerenti con gli obiettivi della rispettiva componente del PNRR.

[1] Cfr. Dl 77 del 31/05/2021, articolo 1 comma 4 lettera l) «amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR», *Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR*".

Tale processo deve essere perseguito con l'introduzione, fin dalle prime fasi attuative, di requisiti da inserire negli atti e nei documenti chiave per "orientare" le soluzioni tecniche e amministrative degli investimenti e delle riforme, vincolandole al:

- **conseguimento dei milestone e dei target entro le scadenze convenute;**
- **rispetto per tutti gli interventi/progetti del principio del "non arrecare danno significativo" all'ambiente (cd. DNSH);**
- **rispetto delle ulteriori condizionalità associate alle diverse misure** (per esempio in termini di percentuale delle risorse che contribuiscono all'obiettivo climatico o digitale o territoriale).

A tal scopo, in base a quanto disposto dall'articolo 8 del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, presso ogni **Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR** è prevista l'istituzione di una **Struttura di coordinamento** che:

- **vigila** affinché siano **adottati criteri di selezione** delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR, nel rispetto delle **condizionalità** previste;
- **svolge attività di supporto** nella definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi e degli eventuali progetti cofinanziati da fondi nazionali, europei e internazionali, anche in relazione alle esigenze di programmazione e attuazione del Piano.

Le Amministrazioni centrali dello Stato saranno sostenute da un piano straordinario di misure finalizzato al rafforzamento amministrativo e alla semplificazione normativa e procedurale così come previsto dal del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108.
Gli uffici dell'Amministrazione preposti all'esecuzione degli interventi dovranno tenere conto di tali vincoli tramite:

- l'espletamento dei procedimenti attuativi connessi alla attuazione degli investimenti previsti (procedure di individuazione dei soggetti attuatori e/o procedure per l'individuazione dei soggetti realizzatori, etc.) che individuino le specifiche condizionalità da rispettare;
- l'inserimento nei procedimenti legislativi o amministrativi degli strumenti necessari per acquisire ex-ante il contributo dei singoli progetti, al target associato alla misura, secondo lo stesso indicatore e la stessa metrica;
- l'indicazione di specifiche prescrizioni per garantire il rispetto delle condizionalità associate alla misura:
  - caratteristiche degli interventi e indicatori da utilizzare per indicare il contributo alla realizzazione dei target della misura;
  - eventuali condizionalità specifiche alla misura (indicate nel campo "Descrizione chiara e definizione del milestone e del target");
  - rispetto del principio del "non arrecare danno significativo" (cd. DNSH);

- parità di genere ove applicabile;
- politiche per i giovani ove applicabile;
- quota SUD ove applicabile;

- la definizione di una programmazione di dettaglio (o cronoprogramma delle azioni) che per ciascuna misura definisca le fasi-chiave (tappe) dei percorsi attuativi in modo da:
  - verificare che le attività previste in sequenza assicurino la effettiva realizzabilità delle M&T corrispondenti entro le scadenze concordate a livello europeo
  - monitorare in itinere il corretto avanzamento dell'attuazione per la precoce individuazione di scostamenti e la messa in campo di azioni correttive

Le modalità attuative degli interventi previsti nel PNRR

Al fine di dare concreta attuazione al Piano, le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, in base alla natura del progetto e a quanto eventualmente specificato all'interno del Piano stesso, possono **procedere all'attuazione dei progetti** attraverso le seguenti modalità:

- "***A titolarità***" – ossia la modalità di attuazione diretta, in tal caso la stessa Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR attraverso le proprie strutture amministrative preposte (Dipartimenti, Servizi, Uffici, etc..) opera direttamente in veste di Soggetto attuatore e quale titolare del progetto incluso all'interno dell'investimento o riforma di competenza, è quindi responsabile degli adempimenti amministrativi connessi alla sua realizzazione compresi, ad esempio, l'espletamento della procedure di gara (bandi di gara), inclusi gli affidamenti diretti nei confronti di enti in house ed è responsabile delle attività connesse alla gestione, monitoraggio, controllo amministrativo e rendicontazione delle spese sostenute durante le fasi di attuazione.
- "***A regia***" – in questo caso i progetti rientrano nella titolarità di altri organismi pubblici o privati e vengono selezionati dalle Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR secondo modalità e strumenti amministrativi ritenuti più idonei dall'Amministrazione (es.: avvisi pubblici, manifestazioni di interesse, etc…), in base alle caratteristiche dell'intervento da realizzare e in linea con quanto indicato all'interno del PNRR *(cfr. box seguente).*

Modalità di selezione dei progetti "a regia"

Si riportano, a titolo meramente esemplificativo, le più comuni modalità di selezione:

- *procedura **concertativo-negoziale**, in cui i progetti viene individuato a seguito di un percorso di concertazione con i soggetti istituzionalmente competenti (ad esempio, qualora sia già stato individuato il Soggetto attuatore nell'ambito delle Schede di dettaglio delle Componenti del PNRR oppure sia da individuare attraverso un percorso di condivisione con le Amministrazioni competenti in materia)[2];*

[2] L'intesa raggiunta viene formalizzata attraverso un Accordo/Convenzione/Protocollo d'Intesa secondo una delle modalità previste dalla legge, contenente la descrizione degli obiettivi e delle modalità di collaborazione tra i soggetti coinvolti, che abiliterà l'Amministrazione terza a presentare una proposta progettuale ai fini dell'ammissione al finanziamento

- *procedura di selezione tramite **avviso pubblico**, in cui i progetti sono individuati attraverso la raccolta di proposte progettuali rispondenti ad un'apposita procedura ad evidenza pubblica, che può essere:*
  - ***valutativo con graduatoria**, se la valutazione delle proposte progettuali avviene tramite l'attribuzione di un punteggio di merito (secondo i criteri individuati nell'avviso pubblico) per la definizione di una graduatoria e i progetti sono finanziati in ordine decrescente dal punteggio massimo e fino a concorrenza delle risorse disponibili;*
  - ***a sportello**, le proposte progettuali, che rispondono ai requisiti minimi di partecipazione, vengono finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, sulla base del raggiungimento di valori soglia e fino a concorrenza delle risorse disponibili;*
- ***individuazione di progetti tramite procedure previste da appositi atti normativi (es. leggi di finanziamento)** che prevedono un'assegnazione di risorse per perseguire specifiche finalità di sviluppo. Successivi decreti rendono operativi gli indirizzi di Politica nazionale, attivando procedimenti amministrativi finalizzati all'attribuzione delle risorse, generalmente operando una ripartizione territoriale della dotazione finanziaria e definendo i criteri per la selezione e la realizzazione degli investimenti.*

sull'Investimento. In tale categoria rientrano gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni ex art.15 L.241/90 e dagli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 50/2016.

1. CONTENUTI E ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO

Considerando la complessità del PNRR, caratterizzato da specifiche condizioni e determinati adempimenti aggiuntivi rispetto a quanto già previsto in base alla legislazione nazionale vigente, e l'esigenza di consentire la standardizzazione dei processi di attuazione si ritiene utile fornire **indicazioni puntuali sugli elementi essenziali di cui tener conto per la selezione dei progetti** da finanziare con specifico riferimento per i progetti "*a regia*" (**avvisi pubblici** e **leggi di finanziamento**) che costituiscono gli strumenti maggiormente flessibili in quanto privi di una puntuale regolamentazione unitaria di attuazione. Le stesse indicazioni possono essere utili negli eventuali atti precedenti gli avvisi pubblici o negli eventuali decreti ministeriali di ripartizione delle risorse.

Il presente documento non intende esaurire tutte le indicazioni possibili o necessarie alla definizione degli strumenti di selezione dei progetti PNRR, ma **riunisce un insieme di indirizzi operativi utili.**

In particolare, si individuano regole e principi guida di orientamento in modo da consentire di:

- individuare requisiti di ammissibilità e di eventuali cause di esclusione, attribuibili al Soggetto attuatore[3] e/o alla proposta progettuale, il cui mancato soddisfacimento può comportare una criticità con impatto sul processo di attuazione dell'iniziativa, nonché in fase di controllo e rendicontazione della stessa;
- fornire elementi utili sui processi di attuazione che potranno essere ripresi nelle apposite sezioni degli "avvisi di selezione dei progetti" e nelle diverse fasi che caratterizzano la procedura in caso di "leggi di finanziamento".

Le puntuali indicazioni vengono riportate per gli **avvisi di selezione dei progetti / avvisi pubblici** nella **PARTE 1** e per le **leggi di finanziamento** nella **PARTE 2,** quali documenti autonomi ed auto consistenti di supporto allo strumento attuativo da definire (Avvisi o leggi di finanziamento). La **PARTE 3** costituisce, invece, una sezione comune nella quale sono riportati gli elementi propedeutici all'avvio dei progetti validi per tutte le procedure "a regia".

In allegato vengono, inoltre, riportati ulteriori utili strumenti di riferimento:

- format di autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (**allegato A**);
- format di atto d'obbligo (**allegato B**);

[3] L'art 9 co. 1 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 (convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108) specifica che "*alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente*"

- format di convenzione (**allegato C**);
- **check list** di verifica di supporto al funzionario amministrativo per il riscontro della presenza degli elementi indicati nella versione finale dell'avviso/legge di finanziamento prima della formale approvazione (**allegato D**);
- **informativa** sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta (**allegato E**).

Le indicazioni fornite riguardano in particolare la modalità di selezione tramite avviso pubblico e leggi di finanziamento; altri elementi di contesto normativo e regolamentare non citati potranno comunque essere utili anche nell'elaborazione degli atti afferenti alle altre procedure concertativo-negoziali, nonché per le gare d'appalto. Il documento verrà costantemente aggiornato, così come altri strumenti in corso di definizione, all'interno di un processo centrato sul "*fare rete*" che coinvolgerà tutte le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, con la finalità di rispondere in modo adeguato e uniforme alle potenziali problematiche gestionali riscontrate nell'attuazione degli investimenti e/o riforme del PNRR.

Guida alla consultazione del documento
*Per **agevolare la consultazione**, nel documento sono rappresentati graficamente alcuni elementi specifici del PNRR da attenzionare, altri per i quali viene fornito un approfondimento, nonché alcune parti che possono essere inserite direttamente nei dispositivi amministrativi per la selezione dei progetti, secondo la seguente **legenda**:*

PUNTO DI ATTENZIONE

FOCUS

ELEMENTI CHE POSSONO ESSERE ACQUISITI DIRETTAMENTE

*Inoltre, sono presenti **apposite tabelle** che sintetizzano le **principali informazioni contenute nel paragrafo** e/o che segnalano gli **elementi validi in generale** (vale a dire a tutti gli interventi, indipendentemente dalla fonte di finanziamento) e **quelli specifici** derivanti dall'utilizzo di risorse **del PNRR** (che comporta la sottoposizione alle regole di utilizzo previste nell'ambito dell'Iniziativa Next Generation-EU della Commissione europea e alle norme comunitarie e nazionali ad essa collegate).*

2. PRINCIPI GENERALI APPLICABILI AGLI INTERVENTI FINANZIATI DAL PNRR

Le Amministrazioni attuano gli interventi nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati. Sono inoltre tenute al rispetto della normativa nazionale e comunitaria, ivi compresa la **normativa afferente agli aiuti di stato**.

Per le peculiarità del PNRR, le Amministrazioni sono chiamate a **rispettare alcuni specifici principi** per garantire la piena e immediata compatibilità degli elementi amministrativi connessi alla selezione dei progetti con il quadro normativo di riferimento del Piano. Pertanto, **i dispositivi amministrativi** volti all'individuazione/selezione dei singoli interventi da finanziare sul PNRR **devono prevedere il rispetto dei seguenti principi e obblighi:**

1. **principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH)**, secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolino la mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. **principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. tagging)**[4] teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale, qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata;
3. **obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari** con eventuale previsione di clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti, nei tempi assegnati e di riassegnazione delle somme per lo scorrimento delle graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea, ai sensi dell'art. 8 comma 5 del dl 77/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108.
4. **obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento**[5], ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
5. **relativamente all'ammissibilità dei costi per il personale, obbligo di rispettare quanto specificamente previsto dall'art. 1 del decreto legge 80/2021**, come modificato dalla legge di

[4] Individuati dall'art.18 par. 4 lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241
[5] Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

conversione 6 agosto 2021, n. 113 (e/o da successivi atti di indirizzo delle Amministrazioni responsabili dell'avviso) secondo cui le Amministrazioni centrali titolari di interventi possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese di personale specificamente destinato a realizzare progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto[6];

6. obblighi in materia di **comunicazione e informazione**[7], attraverso l'**esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU** (utilizzando la frase "*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*") e la **presenza dell'emblema dell'Unione europea**.

I dispositivi amministrativi volti da finanziare sul PNRR dovranno prevede, quindi, meccanismi di selezione (es.: criteri di valutazione) che consentano l'individuazione di progetti di qualità in grado di poter contribuire agli obiettivi del PNRR e consentire il piano conseguimento dei target e milestone nei termini previsti.

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

- rispetto e promozione della parità di genere;
- protezione e valorizzazione dei giovani teso a garantire l'attuazione di interventi e riforme a beneficio diretto e indiretto per le future generazioni;
- superamento dei divari territoriali.[8;]

Nelle parti che seguono vengono fornite specifiche indicazioni che possono essere prese come spunto per la compilazione delle sezioni pertinenti sia degli avvisi pubblici (cfr. **PARTE 1**), sia delle leggi di finanziamento (cfr. **PARTE 2**).

---

[6] Nel caso in cui i soggetti attuatori fossero diversi dalle Amministrazioni centrali occorre che la voce sia sempre inserita nel piano dei costi del progetto così come si applicano le altre procedure autorizzative previste dal DL 80/2021 (*preventiva verifica da parte dell'Amministrazione centrale titolare dell'intervento di concerto con il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze*).

[7] Ai sensi dell'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241.

[8] Cfr. art. 2 comma 6 bis del dl 77/2021 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108. "*Il Presidente del Consiglio dei ministri può deferire singole questioni al Consiglio dei ministri perché' stabilisca le direttive alle quali la Cabina di regia deve attenersi, nell'ambito delle norme vigenti. Le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR. Il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri, attraverso i dati rilevati dal sistema di monitoraggio attivato dal Servizio centrale per il PNRR di cui all'articolo 6, verifica il rispetto del predetto obiettivo e, ove necessario, sottopone gli eventuali casi di scostamento alla Cabina di regia, che adotta le occorrenti misure correttive e propone eventuali misure compensative*".

PARTE 1

ELEMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN AVVISO PUBBLICO IN AMBITO PNRR

Sezioni schema-tipo avviso pubblico	
Sezione 1 Avviso	*Finalità e ambito di applicazione*
Sezione 2 Avviso	*Riferimenti normativi*
Sezione 3 Avviso	*Definizioni*
Sezione 4 Avviso	*Dotazione finanziaria dell'Avviso*
Sezione 5 Avviso	*Soggetti Attuatori ammissibili*
Sezione 6 Avviso	*Interventi finanziabili*
Sezione 7 Avviso	*Criteri di Ammissibilità*
Sezione 8 Avviso	*Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto*
Sezione 10 Avviso	*Termini e Modalità di presentazione della domanda e Documenti da trasmettere*
Sezione 11 Avviso	*Modalità di valutazione e approvazione della domanda*
Sezione 12 Avviso	*Obblighi del Soggetto attuatore*
Sezione 13 Avviso	*Modalità di gestione degli interventi*
Sezione 14 Avviso	*Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese*
Sezione 15 Avviso	*Modifiche dell'avviso*
Sezione 16 Avviso	*Modifiche/variazioni del progetto*
Sezione 17 Avviso	*Responsabile dell'Avviso*
Sezione 18 Avviso	*Tutela della privacy*
Sezione 19 Avviso	*Meccanismi sanzionatori*
Sezione 20 Avviso	*Potere sostitutivo*
Sezione 21 Avviso	*Controversie e foro competente*
Sezione 22 Avviso	*Rinvio*

Per ciascuna delle sezioni individuate, vengono evidenziati e/o forniti suggerimenti pratici su alcuni aspetti ed elementi specifici derivanti dall'utilizzo di risorse del PNRR e, in generale, dei fondi europei del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) in aggiunta ad informazioni utili sul contenuto e sugli elementi di carattere generale normalmente rinvenibili all'interno degli avvisi.

Sezione 1 Avviso - Finalità e ambito di applicazione

La sezione iniziale si apre solitamente con l'enunciazione delle finalità generali dell'avviso, che valgono a definirne l'ambito di applicazione. In tale contesto, viene normalmente richiamata la base giuridica e fornite indicazioni sui destinatari e sull'ambito (tematico o settoriale) cui l'avviso è diretto, nonché le priorità, gli obiettivi e i risultati attesi che attraverso la procedura si vogliono attuare e conseguire. Dette finalità generali troveranno poi declinazione nel prosieguo dell'avviso con la disciplina dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti ai destinatari, con l'indicazione della tipologia di interventi finanziabili, delle spese ammissibili, dell'agevolazione concedibile nonché l'esplicitazione delle ulteriori regole pertinenti.

Lo scopo principale della sezione è, dunque, quello di fornire le prime informazioni relative al contesto in cui si inserisce l'avviso, indicando gli atti, i provvedimenti e i documenti utili e necessari a delimitare correttamente il *framework* regolatorio e normativo in cui si opera. Pertanto, a tali aspetti si dovranno poi aggiungere ulteriori elementi descrittivi utili a contestualizzare in maniera opportuna la procedura selettiva nell'ambito del PNRR secondo la Missione, la Componente e l'Investimento di riferimento, garantendo l'identificazione di specifici milestone e target collegati all'avviso e associando lo stesso allo specifico codice di investimento.

Contenuto di sezione	• finalità generali dell'avviso (obiettivi, risultati attesi e ambito di applicazione); • indicazioni di massima sui destinatari e sull'ambito (tematico o settoriale) cui l'avviso è diretto; • individuazione del contesto e della base giuridica di riferimento;
Elementi di carattere generale	• richiamo generale della fonte normativa di riferimento dell'avviso (framework regolatorio e normativo in cui si opera);
Elementi specifici PNRR	• contestualizzare in maniera opportuna la procedura selettiva nell'ambito del PNRR secondo la Missione, la Componente e l'Investimento di riferimento; • identificare specifici milestone e target associati al singolo avviso e il relativo codice di investimento; • garantire la coerenza degli obiettivi della procedura selettiva con l'art. 4 del Regolamento (UE) 2021/241 e la Scheda di dettaglio della Missione-Componente del PNRR; • rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art.34 del Regolamento (UE) 2021/241; • garantire la presenza dell'emblema dell'Unione europea nell'intestazione dell'avviso pubblico e nella documentazione allegata; • contemplare i principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR; • esplicitare il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*";

- Citare le finalità generali a cui tutti gli avvisi devono ispirarsi, come i principi di DNSH, Tagging clima e digitale, parità di genere, valorizzazione dei giovani e riduzione dei divari territori, ed eventuali condizionalità specifiche alla misura

Trattandosi di una procedura selettiva espletata nell'ambito del PNRR è necessario esplicitare il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU:

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per ……. da finanziare nell'ambito del PNRR, Misura……. Componente……. Investimento/subinvestimento……. finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU

Sezione 2 Avviso - Riferimenti normativi

In tale sezione si riporta l'indicazione puntuale delle fonti normative di riferimento utilizzate per la redazione del documento solitamente suddivise tra disposizioni generali e disposizioni specifiche, comunitarie e nazionali (ed eventualmente regionali).

Trattandosi di una procedura selettiva espletata nell'ambito del PNRR è necessario il richiamo puntuale alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, nonché ad alcuni provvedimenti attuativi specifici ai quali i Soggetti Attuatori dovranno conformarsi.

Contenuto di sezione

- fonti normative di riferimento dell'avviso;

Elementi di carattere generale

- indicazione delle disposizioni normative generali e specifiche, nazionali, comunitarie ed eventualmente regionali;

Elementi specifici PNRR

- richiamo puntuale alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR;
- richiamo puntuale dei provvedimenti amministrativi attuativi specifici ai quali i Soggetti Attuatori dovranno conformarsi.

***

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi del PNRR e relativi provvedimenti attuativi specifici ai quali i Soggetti Attuatori dovranno conformarsi:

- **VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- **VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- **VISTA**, in particolare, la Misura ____ Componente_ Investimento/subinvestimento/riforma_____ del PNRR che prevede _____
- **VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **VISTO** il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; ***[da utilizzare nel caso in cui il finanziamento sia inserito non esclusivamente nel PNRR ma il finanziamento sia completato con le risorse di cui al decreto legge 59/2021]***
- **VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge ~~di~~ 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- **VISTO** il Decreto del Ministro _____ di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del _____ concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- **VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- **VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico

o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- **VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- **VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- **VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- **VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- **VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- **VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

***

Sovvenzioni concesse sotto forma di aiuto

Qualora le agevolazioni si rivolgano alle PMI o ad altri soggetti che svolgono attività economica, all'interno dell'avviso devono essere altresì inseriti i riferimenti normativi e gli adempimenti specifici derivanti dal regime utilizzato, nonché le prescrizioni richieste dalla normativa vigente in materia di aiuti di Stato.

In tale contesto devono essere fornite indicazioni relative ai vincoli e alle prescrizioni derivanti dallo specifico regime, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: base giuridica in base alla quale l'aiuto viene concesso; modalità di attuazione della misura, indicazione dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti ai destinatari; tipologia di interventi finanziabili, regole in tema di ammissibilità della spesa, agevolazioni concedibili e l'esplicitazione delle ulteriori regole pertinenti.

Dette indicazioni generali troveranno una puntuale declinazione in specifiche sezioni aggiuntive dell'avviso, anche in funzione dei successivi atti di indirizzo finalizzati ad approfondire il relativo ambito di intervento.

Sezione 3 Avviso - Definizioni

Gli avvisi contengono sovente, in apertura o successivamente all'esplicitazione delle finalità dell'intervento, una sezione dedicata alle "definizioni", contenente un elenco di termini utilizzati, con l'esplicitazione del significato tecnico che essi assumono nell'ambito dell'avviso. In questa sezione, dunque, si forniscono chiarimenti in merito alla terminologia adoperata (in maniera sintetica o per sigle e acronimi). Si tratta di un contenuto "opzionale", volto a semplificare la lettura del testo.

Dette definizioni possono essere individuate in via convenzionale per le specificità dell'avviso, ovvero possono recepire nozioni poste da norme generali.

Trattandosi di una procedura selettiva espletata nell'ambito del PNRR è opportuno un richiamo puntuale delle principali definizioni specifiche del Piano.

Contenuto di sezione

- elenco delle definizioni e delle espressioni ricorrenti nel testo del bando;

Elementi di carattere generale

- indicazione delle formulazioni, definizioni o anche abbreviazioni generalmente presenti in atti normativi o amministrativi;

Elementi specifici PNRR

- indicazione delle principali definizioni ricorrenti nell'ambito del PNRR.

***

Per agevolare l'individuazione delle principali definizioni ricorrenti nell'ambito del PNRR si riporta di seguito un elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo

Termine	Descrizione
Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR[9].
Cabina di regia del PNRR	Organo con poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.
Componente	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
Corruzione	Fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
Direttore Generale del Servizio centrale del PNRR	Soggetto incardinato nel Servizio Centrale del PNRR che svolge le funzioni di Responsabile del PNRR nonché di punto di contatto diretto (*Single Contact Point*) con la Commissione.
Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia	Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

[9] cfr. D.L. 31 maggio 2021, n.77 art 1 comma 4 lettera l) «amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR», Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR.

Frode	Comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee la "frode" in materia di spese *è qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: (i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; (ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; (iii) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi.*
Frode (sospetta)	Irregolarità che a livello nazionale determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea.
Indicatori di outcome	Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a rappresentare i fenomeni economico-sociali su cui il PNRR incide.
Indicatori di output	Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a riassumere lo stato di avanzamento dell'investimento o progetto o quota parte di esso.
Irregolarità	Qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite.
Milestone	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
Missione	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
Misura del PNRR	Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.
OLAF	Ufficio europeo per la lotta antifrode.
Opzioni semplificate in materia di costi (OSC)	Modalità di rendicontazione dei costi di progetto in cui gli importi ammissibili sono calcolati conformemente a un metodo predefinito basato sugli output, sui risultati o su certi altri costi, senza la necessità di comprovare ogni euro di spesa mediante singoli documenti giustificativi.
Pilastro	Uno dei sei settori di intervento del dispositivo di ripresa e resilienza di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che comprenda coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione, e un mercato interno ben funzionante con piccole e medie imprese (PMI) forti; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, al fine di rafforzare, tra l'altro, la capacità di preparazione e di risposta alle crisi; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani, come l'istruzione e le competenze.
PNRR (o Piano)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.

Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
Progetto o intervento	Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.
Progetti a regia	Progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR ossia da altre Amministrazioni centrali (Ministeri) diverse da quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali.
Progetti a titolarità	Progetti attuati direttamente dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, che pertanto assume in questo caso anche il ruolo di Soggetto attuatore del progetto incluso all'interno dell'intervento (investimento o riforma) di competenza.
Rendicontazione delle spese	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto.
Rendicontazione dei *milestone* e *target*	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (*milestone* e *target*, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
Rendicontazione di intervento	Rendicontazione bimestrale al Servizio centrale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei *milestone* e *target* associati agli interventi di competenza.
Referente dell'Amministrazione centrale titolare di interventi	Soggetto incardinato nella Struttura di coordinamento individuata o istituita dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR (es. Dirigente di livello generale responsabile della struttura/unità di missione) che rappresenta il punto di contatto diretto (*Single Contact Point*) con il Servizio centrale per il PNRR e che supervisiona l'attuazione di tutti gli interventi/progetti che compongono la misura PNRR di competenza dell'Amministrazione.
Rete dei referenti antifrode del PNRR	Gruppo di lavoro costituito da un referente per ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi e dal referente antifrode del Servizio centrale per il PNRR che ha la funzione di articolare una rete di analisi, valutazione, monitoraggio e gestione del rischio frode del PNRR.
Rete dei referenti delle Amministrazioni centrali titolari di intervento	*Network* dei referenti delle Amministrazioni centrali titolari di interventi avente l'obiettivo di risolvere eventuali criticità attuative che possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, attraverso la condivisione di esigenze, esperienze, buone prassi e soluzioni operative.
Richiesta di pagamento alla Commissione Europea	Richiesta di trasferimento delle risorse presentata dallo Stato Membro alla Commissione europea due volte l'anno, a fronte del raggiungimento di un gruppo di *target e milestone* concordati e indicati nel PNRR approvato, a norma dell'articolo 24 del Reg. UE 241/2021.
Richiesta di pagamento al Servizio centrale per il PNRR	Richiesta di pagamento (attraverso trasferimento fondi o erogazione delle risorse) presentata dall'Amministrazione centrale titolare di interventi al Servizio centrale per il PNRR in relazione al fabbisogno stimato di risorse sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori e/o delle previsioni sui futuri flussi

	di cassa, per garantire la continuità della disponibilità di cassa a supporto dell'attuazione degli interventi e far fronte alle domande di rimborso presentate dai soggetti attuatori.
Domanda di Rimborso o Richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale	Richiesta di pagamento presentata dal Soggetto attuatore all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e inserite nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
Riforma	Azione o processo utile ad apportare modifiche e miglioramenti che abbiano un impatto significativo ed effetti duraturi. Lo scopo di una riforma è modificare strutturalmente i parametri, indirizzare i driver necessari o rimuovere gli ostacoli o altri impedimenti rispetto ai principi fondamentali di equità e sostenibilità, occupazione e benessere.
Servizio centrale per il PNRR	Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241[10].
Sistema ReGiS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
Soggetto attuatore	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "*i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR".* L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "*alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente*".
Soggetto realizzatore o soggetto esecutore	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
Struttura di coordinamento dell'Amministrazione titolare di interventi PNRR	Struttura di livello dirigenziale generale di riferimento individuata da ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR per provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo (ovvero unità di missione di livello dirigenziale generale appositamente istituita fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale)[11].

[10] cfr. D.L. 31 maggio 2021, n.77, art. 6

[11] Cfr. D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 8.

Target	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).
Unità di Audit	Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.
Unità di Missione RGS	Struttura di cui all'articolo 1, comma 1050 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che svolge funzioni di valutazione e monitoraggio degli interventi del PNRR.

Sezione 4 Avviso - Dotazione finanziaria dell'avviso

La presente sezione individua la dotazione finanziaria complessiva (l'ammontare delle risorse) destinate all'avviso, specificandone la fonte finanziaria e la consistenza.

È necessario esplicitare, quale fonte finanziaria, il finanziamento da parte del PNRR, Missione, Componente, Investimento o Riforma.

Contenuto di sezione

- dotazione finanziaria complessiva dell'avviso;
- (eventuale) previsione di fonti di finanziamento integrative;

Elementi di carattere generale

- indicazione della/delle fonti finanziarie e della relativa consistenza;
- indicazione dei profili/atti contabili;

Elementi specifici PNRR

- esplicitare, tra le fonti finanziarie, il finanziamento da parte del PNRR, Missione, Componente, Investimento o Riforma.

Sezione 5 Avviso - Soggetti Attuatori ammissibili

In questa sezione vanno chiaramente e puntualmente individuate le categorie di potenziali Soggetti attuatori ai quali è rivolto l'avviso pubblico, che saranno successivamente responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto finanziato nell'ambito dell'Investimento del PNRR.

- requisiti e caratteristiche dei Soggetti a cui è rivolto l'avviso.

Contento di sezione	
Elementi di carattere generale	• possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti; • assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni; • adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria; • eventuali e ulteriori qualificazioni da fornire su richiesta dell'Amministrazione responsabile.
Elementi specifici PNRR	• aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR; • possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Sezione 6 Avviso - Interventi finanziabili

La sezione individua le categorie di intervento finanziabili, illustrando il contributo che gli stessi dovranno fornire alle finalità individuate dall'avviso. Vengono, pertanto, definiti l'ambito di intervento (tematico o settoriale) e le tipologie di progetti finanziati e le modalità di realizzazione.

Contento di sezione	• tipologia di intervento finanziabile e ambito di intervento (tematico o settoriale);
Elementi di carattere generale	• descrizione delle tipologie di intervento e delle attività ammissibili; • individuazione di uno specifico ambito di intervento (tematico o settoriale); • richiamo a specifiche norme di settore.
Elementi specifici PNRR	• indicazione dell'investimento e della componente e missione di riferimento del PNRR; • prevedere la fornitura di documenti/atti tecnici o dichiarazioni di assolvimento del DNSH (cfr.: Allegato A "Format di autodichiarazione"); • ove pertinente, in base all'Investimento, fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei *tagging* climatici e digitali stimati; • richiedere la coerenza con le Strategie nazionali per la parità di genere e la valorizzazione giovanile (cfr.: Allegato A "Format di autodichiarazione").

Sezione 7 Avviso - Criteri di ammissibilità

In questa sezione si individuano i principali criteri di ammissibilità delle proposte progettuali.

I progetti dovranno, in primo luogo, rispettare i diversi vincoli posti dalle norme nazionali e comunitarie ed essere coerenti con le finalità previste nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR e con i relativi target e/o milestone associati.

Contenuto di sezione	• individuazione dei principali criteri di ammissibilità per i progetti ammissibili al finanziamento;
Elementi di carattere generale	• indicazione dei diversi vincoli posti dalle norme nazionali e comunitarie di riferimento; • coerenza dei risultati attesi degli interventi e le loro tempistiche di realizzazione con milestone e target della misura, anche richiedendo a ciascun intervento di quantificare propri obiettivi in base agli stessi indicatori adottati per i target della misura; • proporzionalità del valore economico dell'intervento con gli obiettivi quantificati e il contributo ai target della misura; • rispetto di tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili in materia di trasparenza e contrattualistica pubblica; uguaglianza di genere e pari opportunità; tutela dei diversamente abili; • pertinenza del progetto all'avviso pubblico; • ricaduta in una specifica area geografica di intervento, nel caso di progetti rivolti ad aree specifiche del territorio; • esclusione delle proposte progettuali incomplete oppure ricevute dopo il termine di ricevimento, oppure non conformi alle prescrizioni formali stabilite nell'avviso a presentare proposte; • rispetto della tempistica di realizzazione delle attività progettuali.
Elementi specifici PNRR	• aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR; • coerenza degli obiettivi dei progetti con i target e milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR; • rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione; • rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241; • assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale; • rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH); • ove pertinente in base all'Investimento, individuare le caratteristiche-chiave degli interventi e fornire indicazioni tecniche specifiche sugli eventuali criteri di selezione (condizioni prescrittive necessarie per l'assolvimento dei tagging stimati) (cfr.: Allegato A "Format di autodichiarazione"); • sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. decreto

	• Semplificazioni), convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)[12]; • per gli interventi territorializzabili del PNRR, in linea con l'attenzione sul tema del riequilibrio territoriale, inserire uno specifico criterio di selezione territoriale riferito ai beneficiari del Mezzogiorno[13] in termini di ammissibilità oppure in alternativa un criterio di valutazione dei progetti (cfr.: Allegato A "Format di autodichiarazione").

Sezione 8 Avviso - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto

In tale sezione si riportano le specifiche informazioni sulla dimensione finanziaria degli interventi/progetti che saranno finanziati e, nel caso si intenda prevedere un importo massimo finanziabile, ulteriori indicazioni sulla durata e sui termini di realizzazione degli interventi che dovranno, in ogni caso, essere compatibili con le tempistiche del dispositivo, del PNRR e in generale con il periodo di ammissibilità della spesa.

Contenuto di sezione	• specifici riferimenti su dimensione finanziaria (eventuale), durata e termini di realizzazione delle proposte progettuali;
Elementi di carattere generale	• possesso di una determinata dimensione finanziaria: nei casi in cui la dimensione finanziaria risulti funzionale alle specificità del progetto; • durata e termini di realizzazione degli interventi/progetti compatibili con il periodo di ammissibilità della spesa.
Elementi specifici PNRR	• rispetto delle tempistiche di realizzazione previste nella Componente/Investimento del PNRR.

[12] In materia di contratti pubblici, l'art.47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC)" del D.L. 31 maggio 2921, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 prevede tra l'altro che *"[…] 4. Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché' dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile e di tasso di occupazione delle persone disabili al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e* ***l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile****. […]*

[13] Il Mezzogiorno comprende le seguenti aree regionali: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Sezione 9 Avviso - Spese Ammissibili

La presente sezione dell'avviso definisce quali delle spese sostenute dal Soggetto attuatore per la realizzazione del progetto si configurano come "spese ammissibili" a finanziamento.

La definizione della disciplina terrà conto delle diverse condizioni applicabili, in particolare, una spesa per essere considerata ammissibile deve in primo luogo risultare coerente con le finalità previste dall'intervento e rispettare i vincoli definiti secondo la Missione, la Componente e l'Investimento PNRR di riferimento.

Nell'indicare le tipologie di spesa finanziabili per la realizzazione degli interventi, si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi di investimento europei (SIE).

Per i costi del personale si rinvia al decreto legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113, e, in particolare, all'art. 1 in base al quale le Amministrazioni titolari di interventi possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare gli interventi/progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto.

Successivi atti di indirizzo delle Amministrazioni responsabili dell'avviso andranno a definirne ulteriori e specifici aspetti in riferimento all'ammissibilità delle singole spese.

Contenuto di sezione	• individuazione delle tipologie di spese ammesse; • esplicitazione delle condizioni di ammissibilità delle spese; • indicazione di eventuali limiti (es soglie massime) previste per alcune categorie di spese; • indicazione di eventuali tipologie di spese escluse.
Elementi di carattere generale	• coerenza delle spese con le finalità dell'intervento; • principale normativa comunitaria e nazionale in materia di affidamenti di servizi, forniture e di lavori pubblici; • dl 50/2016 s.m.i. e relativo regolamento attuativo; • art. 1 dl 80/2021, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113.
Elementi specifici PNRR	• rispetto delle regole di ammissibilità proprie del PNRR; • nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'importo dell'IVA non è incluso ai fini del PNRR. Tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informativi gestionali

Sezione 10 Avviso - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

In tale paragrafo dovranno essere indicate le modalità e i termini per la presentazione della proposta progettuale e la descrizione della documentazione da trasmettere a corredo dell'istanza medesima, presentati, eventualmente, attraverso format predisposti ad hoc. Per i progetti di tipo infrastrutturale (opere pubbliche) in questa sezione potrà essere inserita l'indicazione, di presentare la domanda già associata al relativo CUP. Tutti gli allegati dovranno essere debitamente compilati e sottoscritti nelle modalità previste dall'avviso.

Contenuto di sezione	• termini di presentazione; • procedura di presentazione della proposta progettuale; • format da allegare;
Elementi di carattere generale	• la proposta progettuale dovrà contenere i seguenti elementi minimi: - dati anagrafici e identificativi; - obiettivi degli interventi/progetti; - attività principali; - piano finanziario; - cronoprogramma procedurale; - cronoprogramma di spesa; • indicazione del referente degli interventi/progetti;
Elementi specifici PNRR	• cronoprogramma di realizzazione degli obiettivi dell'intervento/progetto secondo gli stessi indicatori adottati per i target della misura.

Sezione 11 Avviso - Modalità di valutazione e approvazione della domanda

In questa sezione, laddove si tratti di procedure di tipo competitivo (avviso pubblico) che prevedono la definizione di una graduatoria, devono essere indicate le modalità/procedure di svolgimento della specifica fase valutativa che, di norma, segue la fase preliminare di verifica di ammissibilità (istruttoria formale) delle proposte in cui si analizzano le **cause di esclusione** e **requisiti per l'ammissibilità** - attribuibili al Soggetto attuatore proponente e al progetto – il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso dell'intervento alla successiva fase di valutazione.

I requisiti di ammissibilità e le cause di esclusione di una proposta progettuale o di un Soggetto attuatore sono descritti nello specifico nelle sezioni dell'avviso relative ai "Soggetti attuatori ammissibili", agli

"interventi finanziabili" e nei "criteri di ammissibilità" in cui si definiscono in modo chiaro le caratteristiche dei progetti e dei soggetti che saranno ammessi a finanziamento.

L'istruttoria di ammissibilità, quindi, è rivolta ad esaminare: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della stessa, ovvero le cause che impediscono di accedere alla successiva fase di valutazione.

La fase di valutazione delle proposte progettuali, invece, richiede l'esplicitazione nei documenti di selezione di appositi "criteri di valutazione/classificazione" dei progetti che debbano ispirarsi a regole e criteri generali per misurare l'apporto degli stessi all'attuazione degli Investimenti nel Piano. Tra questi criteri di carattere generale si riportano:

- **efficacia dell'operazione**: il "criterio generale" intende verificare la capacità del progetto di contribuire al raggiungimento del/i target assegnato/i alla misura di riferimento nei tempi indicati dal cronogramma di intervento e comunque in coerenza con il cronoprogramma attuativo della misura individuato dal responsabile di misura**;**
- **efficienza del progetto:** intende verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi con il minimo consumo possibile di risorse e comunque nel rispetto dei costi medi per interventi analoghi;
- **utilità del progetto:** intende verificare la convenienza per la "comunità" di riferimento; ovvero misurare quanto gli impatti del progetto rispondano effettivamente ed equamente ai bisogni socioeconomici, ambientali e culturali del contesto di riferimento;
- **sostenibilità/durabilità del progetto**: il criterio intende verificare la capacità del progetto di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione e attuazione.

Contenuto di sezione	• richiamo dei criteri di ammissibilità e criteri di esclusione previsti nell'avviso; • descrizione dei criteri di "selezione/classificazione" dei progetti nelle procedure che prevedono una graduatoria.
Elementi di carattere generale	• individuazione di criteri riferiti all'efficacia ed efficienza del progetto; • indicazione di eventuali criteri legati all'utilità in termini sociali ed economici del progetto; • individuazione di eventuali criteri legati alla replicabilità e durata dei risultati proposti dal progetto.
Elementi specifici PNRR	• particolare rispondenza della proposta progettuale con le finalità proposte nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR; • positivo apporto del progetto alle finalità previste e al raggiungimento di milestone e target associati alla Scheda di dettaglio della Missione/Componente attuata tramite il bando/avviso pubblico;

- contributo del progetto al raggiungimento di ulteriori indicatori di particolare rilievo per l'Amministrazione responsabile (indicatori di risultato e di realizzazione);
- criteri valutativi specifici per i progetti che richiedono, nella fase di affidamento dei servizi progettuali, ad es.: il certificato di parità di genere a carico dei soggetti privati (in particolare con riferimento alla Missione 5);
- criteri valutativi specifici per i progetti che favoriscono lo sviluppo di politiche giovanili ovvero che prevedono tra gli obiettivi benefici diretti e indiretti alle future generazioni;
- (ove pertinente) criteri valutativi (punteggi) che favoriscono la localizzazione degli investimenti nel Mezzogiorno.

FOCUS

Nel rispetto dei principi generali del PNRR enunciati in premessa l'avviso dovrà prevedere:

- criteri di ammissibilità delle proposte progettuali rivolti a garantire che gli interventi finanziati non arrechino danno significativo agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento RRF "Do No Significant Harm" (DNSH);
- criteri di valutazione delle proposte progettuali in modo da valutare il contributo al conseguimento degli obiettivi climatici e alla transizione digitale;
- criteri di valutazione delle proposte progettuali in modo da valutare il pieno rispetto della parità di genere e del gender equality;
- criteri di valutazione delle proposte progettuali in modo da valutare la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e valorizzazione dei giovani garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni;
- criteri di valutazione delle proposte progettuali in modo da valutare il superamento dei divari territoriali.

Sezione 12 Avviso - Obblighi del Soggetto attuatore

In questa sezione dovranno essere specificati gli obblighi del Soggetto attuatore. A tal proposito si evidenzia che l'Amministrazione centrale titolare di intervento assume la responsabilità di assicurare il presidio continuo dell'attuazione degli interventi, verificando, da un lato, l'avanzamento dei progetti e i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di *target e milestone*. L'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, infatti, la *"raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati*", anche in considerazione dell'esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR. Il continuo presidio da parte delle Amministrazioni garantisce inoltre la raccolta e messa a disposizione della documentazione amministrativa necessaria ai fini dei controlli di competenza del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, degli organismi comunitari, nonché eventualmente dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia nazionali.

A tal fine, i Soggetti attuatori dovranno essere informati circa gli obblighi di monitoraggio e informazione in un'apposita sezione dell'avviso pubblico, richiamando le pertinenti norme. A tale scopo potrà essere di ausilio la richiesta di una specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione all'avviso pubblico (si veda format allegato A).

Contenuto di sezione	• descrizione puntuale degli obblighi del Soggetto attuatore;
Elementi di carattere generale	• indicazione dell'avvio delle attività; • adozione di un'apposita codificazione contabile[14] e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto; • adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria; • effettuazione dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile; • presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi; • rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto; • rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione; • rispetto dell'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto; • descrizione delle modalità di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici; • rispetto dell'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili (cfr. § 3.3).
Elementi specifici PNRR	• riferimento ai poteri sostitutivi (cfr. § 2.20); • richiesta di una specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione all'avviso pubblico (si veda format allegato A); • inserimento, tra gli obblighi del Soggetto attuatore, del perseguimento del principio DNSH e tagging climatico e ambientale, pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi generali.

FOCUS

Negli atti d'obbligo/di finanziamento le Amministrazioni Responsabili dovranno prevedere un articolo dedicato al DNSH e specifiche clausole che comportino la sospensione dei pagamenti o la revoca nel caso di mancato rispetto di tale principio.

[14] Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del d.l. n. 77 del 31 maggio 2021 (legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108).

Sezione 13 Avviso - Modalità di gestione degli interventi

In questa sezione è necessario indicare le modalità di gestione dei progetti a seguito dell'ammissione a finanziamento da parte dell'Amministrazione. A tal proposito si evidenzia che le operazioni finanziate a valere sull'avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PNRR vigente e da ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento è opportuno rinviare alla documentazione descrittiva le modalità di gestione e attuazione emanate dall'Amministrazione responsabile nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Riguardo gli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, occorre precisare nella sezione che il Soggetto attuatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile per la gestione degli interventi, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento ad eventuali Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informativo adottato.

Contenuto di sezione	• indicazioni relative alla fase di attuazione del progetto finanziato;
Elementi di carattere generale	• riferimento alla documentazione descrittiva per quanto riguarda le modalità di gestione e attuazione adottate dall'Amministrazione responsabile al fine di fornire ai Soggetti Attuatori le corrette indicazioni attuative degli interventi/progetti; • indicazioni relative agli adempimenti in materia di monitoraggio degli interventi;
Elementi specifici PNRR	• specifico rispetto delle disposizioni indicate nel Sistema di Gestione e Controllo e nei relativi allegati per la specifica Componente/Investimento del PNRR.

Sezione 14 Avviso - Modalità di erogazione della sovvenzione/contributo e rendicontazione delle spese

In questa sezione dovranno essere descritte le modalità di erogazione del contributo, con la precisazione, se pertinente, della tempistica individuata, dell'indicazione delle tranche di pagamento e degli eventuali adempimenti attuativi a seguito dei quali il Soggetto attuatore potrà ricevere il finanziamento.

Inoltre, in relazione alla rendicontazione delle spese, è opportuno indicare l'eventuale documentazione a supporto delle richieste di pagamento che il Soggetto attuatore dovrà fornire all'Amministrazione centrale.

Contenuto di sezione	• modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese;
Elementi di carattere generale	• modalità e eventuali termini per la presentazione di ciascuna istanza di erogazione da parte del Soggetto attuatore; • modalità di presentazione dei SAL (se pertinente); • modalità di erogazione dell'eventuale anticipo (eventuale richiesta di fidejussione bancaria o polizza fideiussoria); • eventuale previsione di un conto corrente "vincolato" ai fini delle erogazioni; • indicazione puntuale della documentazione che il Soggetto attuatore deve presentare ai fini dell'erogazione per stati di avanzamento, in funzione delle modalità di "rendicontazione" delle spese; • descrizione dei controlli e adempimenti propedeutici all'erogazione svolti dall'Amministrazione responsabile nonché i termini entro i quali l'Amministrazione provvede all'erogazione.
Elementi specifici PNRR	• tempistiche e documentazione a supporto delle Richieste di pagamento all'Amministrazione centrale (Domande di rimborso) per le spese sostenute dai Soggetti attuatori nell'ambito degli interventi/progetti finanziati sul PNRR; • documentazione a supporto dell'avanzamento degli indicatori legati al raggiungimento dei target e milestone del PNRR; • modalità di implementazione e trasmissione delle informazioni e della documentazione anche tramite il sistema informatico per il monitoraggio del PNRR; • prevedere negli atti di rendicontazione la dichiarazione di aderenza al principio DNSH; • prevedere negli atti di rendicontazione del progetto una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese.

Sezione 15 Avviso - Modifiche dell'avviso

In tale sezione dovranno essere richiamate le modalità previste ai fini delle eventuali modifiche o integrazioni dell'avviso. Le modifiche dovranno essere di carattere non sostanziale e non dovranno modificare la natura dell'avviso stesso.

Contenuto di sezione	• modalità e procedura adottata dall'Amministrazione titolare in caso di eventuale modifica od integrazione dell'avviso;

Elementi di carattere generale	• indicazione delle tempistiche da fornire ai proponenti in presenza di modifiche connesse alla richiesta di documentazione integrativa (prevedendo, eventualmente, lo slittamento dei termini di chiusura del procedimento); • specifica indicazione ai proponenti di attenersi alle modifiche previste e comunicate dall'Amministrazione titolare; • obbligo di comunicare le modifiche/integrazioni previste.
Elementi specifici PNRR	• comunicare le eventuali modifiche/integrazioni all'avviso su piattaforme specificatamente previste per il PNRR.

Sezione 16 Avviso - Modifiche / variazioni del progetto

In tale sezione è disciplinato l'iter da adottare in caso di modifica degli elementi originari del progetto ammesso a finanziamento.

Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, in linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento. Le previsioni inerenti ai target e ai milestone non possono essere oggetto di modifica.

Contenuto di sezione	• procedure da adottare da parte del Soggetto attuatore per comunicare le variazioni; • tempistiche e modalità di riscontro da parte dell'Amministrazione;
Elementi di carattere generale	• indicazione della documentazione da produrre a supporto della variazione progettuale proposta (es. richiesta di rimodulazione progettuale, scheda progettuale rimodulata);
Elementi specifici PNRR	• i milestone e i target previsti dall'investimento **non possono essere modificati**.

Sezione 17 Avviso - Responsabile dell'avviso

L'Amministrazione deve indicare il nominativo e i riferimenti del Responsabile dell'avviso (nome, cognome, e-mail, struttura di riferimento), elencando le relative competenze.

Dovrà altresì essere comunicata la procedura ai fini della gestione delle eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'avviso e dei relativi allegati, esplicitandone termini e modalità.

Sezione 18 Avviso - Tutela della privacy

L'Amministrazione deve specificare che tutti i dati personali di cui venga in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. Infine, i dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Sezione 19 Avviso - Meccanismi sanzionatori

In tale sezione occorre indicare le fattispecie che determinano la revoca del contributo.

Contenuto di sezione	• descrizione puntuale delle fattispecie che determinano la revoca del contributo;
Elementi di carattere generale	• distinguere le fattispecie che danno vita a revoca parziale o totale;
Elementi specifici PNRR	• come previsto all'art. 8, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021 l'Amministrazione deve indicare le iniziative poste in essere per prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi; • come previsto dall'art. 8, comma 5 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021 in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'investimento, l'avviso deve prevedere delle clausole di riduzione o revoca dei contributi al fine di salvaguardare il raggiungimento di target e milestone intermedi e finali associati all'Investimento; • possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale.

Sezione 20 Avviso - Potere sostitutivo

Laddove i soggetti attuatori siano Amministrazioni pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e

provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

Contenuto di sezione	• descrizione della procedura da attivare in caso di mancato rispetto da parte dei Soggetti Attuatori degli obblighi e degli impegni assunti ai fini dell'attuazione degli interventi/progetti del PNRR;
Elementi specifici PNRR	• in caso di mancato rispetto da parte di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Città metropolitane, Province o Comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano, assegna al Soggetto attuatore interessato un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, individua l'Amministrazione, l'Ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione ai progetti; qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni relativi al PNRR sia ascrivibile ad un soggetto attuatore diverso da quelli menzionati, i poteri sostitutivi sono esercitati con le medesime modalità direttamente dal Ministro competente; • in caso di dissenso, diniego o opposizione proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione, anche in parte, di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei Ministri per le conseguenti determinazioni; • laddove il dissenso provenga da un organo della regione, della Provincia autonoma di Trento o Bolzano, ovvero di un ente locale, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere. Decorso tale termine, in assenza di soluzioni, il Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro per gli affari regionali e le autonomie propongono al Consiglio dei ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli art.. 117, comma 5, e 120, comma 2, della Costituzione.

Sezione 21 Avviso - Controversie e foro competente

In tale sezione è da indicare il Foro di competenza per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine all'avviso.

Sezione 22 Avviso - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

Appendice alla PARTE 1 - quadro sinottico di sintesi

Principi e obblighi e priorità trasversali PNRR negli avvisi pubblici

PRINCIPIO/OBBLIGO PNRR	SEZIONE AVVISO	INDICAZIONI
1. PRINCIPIO DEL "DO NO SIGNIFICANT HARM" (DNSH)	**Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione**	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	Sezione 6 – Interventi finanziabili	Prevedere documenti/atti tecnici o dichiarazioni di assolvimento del principio DNSH
	Sezione 7 – Criteri di ammissibilità	Tra i requisiti di ammissibilità prevedere il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852
	Sezione 12 – Obblighi del Soggetto attuatore	Prevedere specifici obblighi del Soggetto attuatore per il perseguimento del principio DNSH
	Sezione 14 - Modalità di erogazione della sovvenzione/del contributo e rendicontazione delle spese	Prevedere negli atti di rendicontazione la dichiarazione di aderenza al principio DNSH
	Sezione 19 – Meccanismi sanzionatori	Possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH
2. PRINCIPIO DEL TAGGING CLIMA E DIGITALE	**Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione**	Ove la misura (riforma/investimento) lo preveda, richiamare il contributo che la stessa fornisce agli obiettivi climatici e digitali riportando in allegato gli impegni presi e le relative disposizioni del PNRR per la valutazione di tale contributo
	Sezione 6 – Interventi finanziabili	Individuare le caratteristiche-chiave degli interventi e fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto degli obiettivi climatici e digitali
	Sezione 7 – Criteri di ammissibilità	Obbligo di individuare nella progettazione e negli specifici documenti tecnici di gara le condizioni prescrittive necessarie all'assolvimento del contributo climatico o digitale specificando le caratteristiche che dovranno avere i singoli interventi
	Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda	Prevedere esplicitamente i criteri di valutazione delle proposte progettuali in modo da valutare il contributo al conseguimento degli obiettivi climatici e alla transizione digitale

PRINCIPIO/OBBLIGO PNRR	SEZIONE AVVISO	INDICAZIONI
	Sezione 12 – Obblighi del Soggetto attuatore	Inserire tra gli obblighi del Soggetto attuatore il perseguimento dell'eventuale obiettivo climatico o digitale
	Sezione 19 – Meccanismi sanzionatori	Prevedere la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dell'obiettivo climatico o digitale
3. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	**Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione**	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	Sezione 12 – Obblighi del Soggetto attuatore	Inserire tra gli impegni del Soggetto attuatore il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art.34 del Regolamento (UE) 2021/241
4. ASSENZA DEL DOPPIO FINANZIAMENTO	**Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione**	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	Sezione 7 – Criteri di ammissibilità	Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione A tale prescrizione deve aggiungersi il diveito di duplicazione rispetto a risorse ordinarie da Bilancio statale
	Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda	Prevedere negli atti di rendicontazione del progetto una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese
	Sezione 19 – Meccanismi sanzionatori	Indicare le iniziative poste in essere per prevenire, correggere e sanzionare eventuali casi di doppio finanziamento pubblico degli interventi
5. CONSEGUIMENTO TARGET E MILESTONE	**Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione**	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	Sezione 7 – Criteri di ammissibilità	Verificare la coerenza dei risultati attesi degli interventi e le loro tempistiche di realizzazione con milestone e target della misura, anche richiedendo a ciascun intervento di quantificare propri obiettivi in base agli stessi indicatori adottati per i target della misura. Verificare, inoltre, la proporzionalità del valore economico dell'intervento con gli obiettivi quantificati e il contributo ai target della misura
	Sezione 8 - Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto	Verificare il rispetto delle tempistiche di realizzazione previste nella Componente/Investimento del PNRR
	Sezione 10 - Termini e Modalità di presentazione della domanda e Documenti da trasmettere	Assicurarsi che il cronoprogramma degli indicatori degli interventi/progetti sia coerente con quelli relativi ai target e milestone della componente di riferimento

PRINCIPIO/OBBLIGO PNRR	SEZIONE AVVISO	INDICAZIONI
	Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda	Rispondenza della proposta progettuale con le finalità della Componente del PNRR e verifica del reale apporto del progetto alle finalità previste e al raggiungimento di milestone e target nonché al raggiungimento di ulteriori indicatori con significativo interesse per l'Amministrazione responsabile
	Sezione 12 – Obblighi del Soggetto attuatore	Riferimento ai poteri sostitutivi in caso di ritardi o inadempienza
	Sezione 14 - Modalità di erogazione della sovvenzione/del contributo e rendicontazione delle spese	Prevedere le tempistiche per la presentazione delle Richieste di pagamento all'Amministrazione centrale e la documentazione a supporto dell'avanzamento degli indicatori legati al raggiungimento dei target e milestone del PNRR
	Sezione 16 - Modifiche/Variazioni progetto	I milestone e i target previsti dall'investimento non possono essere modificati
	Sezione 19 – Meccanismi sanzionatori	In caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'investimento, l'avviso deve prevedere delle clausole di riduzione o revoca dei contributi al fine di salvaguardare il raggiungimento di target e milestone intermedi e finali associati all'Investimento
6. AMMISSIBILITÀ DEI COSTI PER IL PERSONALE	**Sezione 9 Avviso - Spese Ammissibili**	Prevedere in merito all'ammissibilità dei costi per il personale specifiche indicazioni e rinvio all'art.1 del decreto legge 80/2021, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, secondo cui le Amministrazioni centrali titolari di interventi possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare. Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto

PRIORITA' TRASVERSALI PNRR	SEZIONE AVVISO	INDICAZIONI
PARITA' DI GENERE	**Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione**	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	Sezione 6 – Interventi finanziabili	Gli interventi devono essere coerenti con le Strategie nazionale per la parità di genere
	Sezione 7 – Criteri di ammissibilità	Gli interventi devono prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne

PRIORITA' TRASVERSALI PNRR	SEZIONE AVVISO	INDICAZIONI
	Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda	Criteri valutativi specifici per i progetti che prevedono il certificato di parità di genere a carico dei soggetti privati
PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DEI GIOVANI	**Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione**	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	Sezione 6 – Interventi finanziabili	Gli interventi devono essere coerenti con le Strategie nazionale per la valorizzazione giovanile
	Sezione 7 – Criteri di ammissibilità	Gli interventi devono prevedere il sostegno alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani
	Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda	Prevedere dei criteri valutativi specifici per le iniziative che favoriscono lo sviluppo di politiche giovanili ovvero che prevedono tra gli obiettivi benefici diretti e indiretti alle future generazioni
SUPERAMENTO DEI DIVARI TERRITORIALI	**Sezione 1 – Finalità e ambito di applicazione**	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda	Prevedere esplicitamente i criteri di valutazione delle proposte progettuali in modo da valutare il contributo al superamento dei divari territoriali

PARTE 2

ELEMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DI UNA "LEGGE DI FINANZIAMENTO" IN AMBITO PNRR

PARTE 2 - ELEMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DI UNA "LEGGE DI FINANZIAMENTO" IN AMBITO PNRR

Nell'ambito della selezione dei progetti tramite **avviso pubblico,** come indicato nell'introduzione al documento, ritroviamo anche le "procedure previste da appositi atti normativi" come le "**leggi di finanziamento**" che prevedono un'assegnazione di risorse destinate ad enti pubblici come gli Enti locali per perseguire specifiche finalità di sviluppo. Attraverso una serie di decreti si rendono operativi gli indirizzi della politica nazionale, partendo dalla "genesi amministrativa dell'intervento", operando una ripartizione territoriale della dotazione finanziaria iniziale e definendo i criteri per la selezione e la realizzazione degli investimenti, fino a giungere all'assegnazione del finanziamento ai soggetti destinatari.

Al fine di individuare gli elementi essenziali che devono essere ricompresi in tale tipologia di atti, di seguito si propone una descrizione dei contenuti minimi da riportare nel/nei dispositivo/i normativo/i:

Fase 1 – Atto di Finanziamento

Fase 2 - Definizione dei criteri di ammissibilità

Fase 3 - Selezione dei Soggetti Attuatori

Fase 4 - Erogazione delle risorse ai beneficiari

Si precisa che tutti gli elementi individuati, caratterizzanti le differenti fasi, potranno essere contenuti in uno o più atti normativi.

Fase 1 – Atto di finanziamento.

Gli atti di finanziamento dovranno riportare tutti gli elementi di carattere generale, finalizzati alla descrizione della Missione, della Componente e dell'Investimento di riferimento. Dovranno essere descritte, altresì, le tipologie di intervento da attivare, i criteri di selezione, la dotazione finanziaria, le tipologie dei soggetti ammessi al finanziamento e le "spese ammissibili", nonché gli indicatori riferiti all'Investimento in oggetto e le eventuali condizioni di sospensione o revoca del finanziamento.

Di seguito sono indicati gli elementi di riferimento di un atto rivolto al finanziamento di progetti nell'ambito delle "leggi di finanziamento".

Finalità e ambito di applicazione

In tale contesto, è necessario prioritariamente definire la base giuridica dell'atto di finanziamento ed individuare i suoi destinatari e l'ambito (tematico o settoriale) cui il finanziamento è diretto, nonché le priorità, gli obiettivi e i risultati che, attraverso la procedura, si intendono conseguire.

Pertanto, nell'atto dovranno essere fornite le prime informazioni relative al contesto in cui si inserisce il finanziamento, indicando gli atti, i provvedimenti e i documenti utili e necessari a delimitarne correttamente il *framework* regolatorio e normativo in cui si opera. A tali elementi si dovranno poi aggiungere ulteriori elementi descrittivi utili a contestualizzare in maniera opportuna e puntuale la procedura selettiva nell'ambito del PNRR secondo la Missione, la Componente e l'Investimento di riferimento. Dovranno essere indicati, in particolare, gli specifici milestone e target collegati all'atto di finanziamento, associando inoltre quest'ultimo allo specifico codice di investimento.

Contenuto di sezione	• finalità generali del finanziamento (obiettivi, risultati attesi e ambito di applicazione); • indicazioni di massima sui destinatari e sull'ambito (tematico o settoriale) cui il finanziamento è diretto; • individuazione del contesto e della base giuridica di riferimento del finanziamento.
Elementi di carattere generale	• richiamo generale della fonte normativa di riferimento del finanziamento (framework regolatorio e normativo in cui si opera);
Elementi specifici PNRR	• contestualizzare in maniera opportuna la procedura selettiva nell'ambito del PNRR secondo la Missione, la Componente e l'Investimento di riferimento; • identificare specifici milestone e target associati all'atto di finanziamento e il relativo codice di investimento; • coerenza degli obiettivi della procedura selettiva con art 4 del Regolamento (UE) 2021/241 e la Scheda di dettaglio della Missione-Componente del PNRR; • rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art.34 del Regolamento (UE) 2021/241; • garantire la presenza dell'emblema dell'Unione europea nell'intestazione dell'avviso pubblico e nella documentazione allegata; • contemplare i principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR; • esplicitare il riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU utilizzando la frase "*finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*"; • contemplare i principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR; • citare come finalità generali delle riforme PNRR a cui tutti gli avvisi devono ispirarsi i principi di DNSH, Tagging clima e digitale, parità di genere, valorizzazione dei giovani e riduzione dei divari territori.

Riferimenti normativi e premesse

Nelle premesse dell'atto normativo è necessario riportare l'indicazione puntuale delle norme di rango primario attributive del potere esercitato e delle fonti normative di riferimento utilizzate per la redazione del documento, suddivise tra disposizioni generali e disposizioni specifiche, comunitarie e nazionali (ed eventualmente regionali).

Trattandosi di una procedura selettiva espletata nell'ambito del PNRR, è necessario il richiamo puntuale alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento applicabile, nonché ad alcuni provvedimenti attuativi specifici ai quali i Soggetti attuatori dovranno conformarsi.

Contenuto di sezione	• fonti normative di riferimento del finanziamento;
Elementi di carattere generale	• indicazione delle disposizioni normative generali e specifiche, nazionali, comunitarie ed eventualmente regionali;
Elementi specifici PNRR	• richiamo puntuale alla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR; • richiamo puntuale dei provvedimenti amministrativi attuativi specifici ai quali i Soggetti attuatori dovranno conformarsi.

***

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi del PNRR e relativi provvedimenti attuativi specifici ai quali i Soggetti Attuatori dovranno conformarsi:

- **VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- **VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- **VISTA**, in particolare, la Misura ____ Componente_ Investimento/subinvestimento/riforma_____ del PNRR che prevede _____
- **VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- **VISTO** il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; ***[da utilizzare nel caso in cui il finanziamento sia inserito non esclusivamente nel PNRR ma il finanziamento sia completato con le risorse di cui al decreto legge 59/2021]***
- **VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- **VISTO** il Decreto del Ministro _____ di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del _____ concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- **VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- **VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- **VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- **VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- **VISTO** l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- **VISTO** l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -

Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- **VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- **VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- **VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR

Definizioni

Si tratta di un contenuto "opzionale" dell'atto di finanziamento, volto a fornire chiarimenti in merito alla terminologia utilizzata (in maniera sintetica o per sigle e acronimi), al fine di semplificare la lettura del testo. Dette definizioni possono essere individuate in via convenzionale per le specificità del finanziamento ovvero possono recepire nozioni poste da norme generali.

Trattandosi di una procedura selettiva espletata nell'ambito del PNRR è opportuno un richiamo puntuale delle principali definizioni specifiche del Piano.

Contenuto di sezione	• elenco delle definizioni e delle espressioni ricorrenti nel testo dell'atto di finanziamento;
Elementi di carattere generale	• indicazione delle formulazioni, definizioni o anche abbreviazioni generalmente presenti in atti normativi o amministrativi;
Elementi specifici PNRR	• indicazione delle principali definizioni ricorrenti nell'ambito del PNRR.

***

Per agevolare l'individuazione delle principali definizioni ricorrenti nell'ambito del PNRR si riporta di seguito un elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo:

Termine	Descrizione
Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR[15].
Cabina di regia del PNRR	Organo con poteri di indirizzo politico, impulso e coordinamento generale sull'attuazione degli interventi del PNRR.
Componente	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
Corruzione	Fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
Direttore Generale del Servizio centrale del PNRR	Soggetto incardinato nel Servizio Centrale del PNRR che svolge le funzioni di Responsabile del PNRR nonché di punto di contatto diretto (*Single Contact Point*) con la Commissione.
Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia	Fondo di cui all'articolo 1, comma 1037 e seguenti della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
Frode	Comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee la "frode" in materia di spese *è qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa: (i) all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse; (ii) alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto; (iii) alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi.*
Frode (sospetta)	Irregolarità che a livello nazionale determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea.

[15] cfr. D.L. 31 maggio 2021, n.77 art 1 comma 4 lettera l) «amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR», Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti previsti nel PNRR.

Indicatori di outcome	Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a rappresentare i fenomeni economico-sociali su cui il PNRR incide.
Indicatori di output	Una misura sintetica espressa in forma quantitativa atta a riassumere lo stato di avanzamento dell'investimento o progetto o quota parte di esso.
Irregolarità	Qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale derivante da un'azione o un'omissione di un soggetto coinvolto nell'attuazione degli investimenti del Piano, che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio generale della Unione europea mediante l'imputazione allo stesso di spese indebite.
Milestone	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
Missione	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
Misura del PNRR	Specifici investimenti e/o riforme previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza realizzati attraverso l'attuazione di interventi/progetti ivi finanziati.
OLAF	Ufficio europeo per la lotta antifrode.
Opzioni semplificate in materia di costi (OSC)	Modalità di rendicontazione dei costi di progetto in cui gli importi ammissibili sono calcolati conformemente a un metodo predefinito basato sugli output, sui risultati o su certi altri costi, senza la necessità di comprovare ogni euro di spesa mediante singoli documenti giustificativi.
Pilastro	Uno dei sei settori di intervento del dispositivo di ripresa e resilienza di cui all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che comprenda coesione economica, occupazione, produttività, competitività, ricerca, sviluppo e innovazione, e un mercato interno ben funzionante con piccole e medie imprese (PMI) forti; coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale, al fine di rafforzare, tra l'altro, la capacità di preparazione e di risposta alle crisi; politiche per la prossima generazione, l'infanzia e i giovani, come l'istruzione e le competenze.
PNRR (o Piano)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
Principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
Progetto o intervento	Specifico progetto/intervento (anche inteso come insieme di attività e/o procedure) selezionato e finanziato nell'ambito di una Misura del Piano e identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP). Il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi della Missione e rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica.
Progetti a regia	Progetti attuati da soggetti diversi dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR ossia da altre Amministrazioni centrali (Ministeri) diverse da quelle titolari di interventi, dalle Regioni, dalle province autonome di Trento e Bolzano o dagli Enti locali.

Progetti a titolarità	Progetti attuati direttamente dall'Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR, che pertanto assume in questo caso anche il ruolo di Soggetto attuatore del progetto incluso all'interno dell'intervento (investimento o riforma) di competenza.
Rendicontazione delle spese	Attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto.
Rendicontazione dei *milestone* e *target*	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (*milestone* e *target*, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
Rendicontazione di intervento	Rendicontazione bimestrale al Servizio centrale per il PNRR da parte della funzione di rendicontazione e controllo dell'Amministrazione centrale titolare di intervento. Tale attività può ricomprendere la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori e/o la rendicontazione del conseguimento dei *milestone* e *target* associati agli interventi di competenza.
Referente dell'Amministrazione centrale titolare di interventi	Soggetto incardinato nella Struttura di coordinamento individuata o istituita dall'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR (es. Dirigente di livello generale responsabile della struttura/unità di missione) che rappresenta il punto di contatto diretto (*Single Contact Point*) con il Servizio centrale per il PNRR e che supervisiona l'attuazione di tutti gli interventi/progetti che compongono la misura PNRR di competenza dell'Amministrazione.
Rete dei referenti antifrode del PNRR	Gruppo di lavoro costituito da un referente per ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi e dal referente antifrode del Servizio centrale per il PNRR che ha la funzione di articolare una rete di analisi, valutazione, monitoraggio e gestione del rischio frode del PNRR.
Rete dei referenti delle Amministrazioni centrali titolari di intervento	*Network* dei referenti delle Amministrazioni centrali titolari di interventi avente l'obiettivo di risolvere eventuali criticità attuative che possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, attraverso la condivisione di esigenze, esperienze, buone prassi e soluzioni operative.
Richiesta di pagamento alla Commissione Europea	Richiesta di trasferimento delle risorse presentata dallo Stato Membro alla Commissione europea due volte l'anno, a fronte del raggiungimento di un gruppo di *target e milestone* concordati e indicati nel PNRR approvato, a norma dell'articolo 24 del Reg. UE 241/2021.
Richiesta di pagamento al Servizio centrale per il PNRR	Richiesta di pagamento (attraverso trasferimento fondi o erogazione delle risorse) presentata dall'Amministrazione centrale titolare di interventi al Servizio centrale per il PNRR in relazione al fabbisogno stimato di risorse sulla base delle spese effettivamente sostenute dai soggetti attuatori e/o delle previsioni sui futuri flussi di cassa, per garantire la continuità della disponibilità di cassa a supporto dell'attuazione degli interventi e far fronte alle domande di rimborso presentate dai soggetti attuatori.
Domanda di Rimborso o Richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale	Richiesta di pagamento presentata dal Soggetto attuatore all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e inserite nel sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.
Riforma	Azione o processo utile ad apportare modifiche e miglioramenti che abbiano un impatto significativo ed effetti duraturi. Lo scopo di una riforma è modificare strutturalmente i parametri, indirizzare i driver necessari o rimuovere gli ostacoli o altri impedimenti rispetto ai principi fondamentali di equità e sostenibilità, occupazione e benessere.

Servizio centrale per il PNRR	Struttura dirigenziale di livello generale istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR e punto di contatto nazionale per l'attuazione del Piano ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241[16].
Sistema ReGiS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
Soggetto attuatore	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "*i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR".* L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "*alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente*".
Soggetto realizzatore o soggetto esecutore	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
Struttura di coordinamento dell'Amministrazione titolare di interventi PNRR	Struttura di livello dirigenziale generale di riferimento individuata da ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR per provvedere al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo (ovvero unità di missione di livello dirigenziale generale appositamente istituita fino al completamento del PNRR, e comunque fino al 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale) [17]..
Target	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato (es. numero di chilometri di rotaia costruiti, numero di metri quadrati di edificio ristrutturato, ecc.).
Unità di Audit	Struttura che svolge attività di controllo sull'attuazione del PNRR ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241.
Unità di Missione RGS	Struttura di cui all'articolo 1, comma 1050 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che svolge funzioni di valutazione e monitoraggio degli interventi del PNRR.

[16] cfr. D.L. 31 maggio 2021, n.77, art. 6

[17] Cfr. D.L. 31 maggio 2021, n. 77, art. 8.

Dotazione finanziaria

In tale ambito viene esplicitata la dotazione finanziaria complessiva (ammontare risorse) destinata alla procedura, specificandone la fonte finanziaria, ovvero il PNRR, con indicazione di Missione, Componente, Investimento/Riforma, e la relativa consistenza.

.

Contenuto di sezione	• dotazione finanziaria complessiva dell'atto di finanziamento; • (eventuale) previsione di fonti di finanziamento integrative;
Elementi di carattere generale	• indicazione della/delle fonti finanziarie e della consistenza; • indicazione dei profili/atti contabili;
Elementi specifici PNRR	• esplicitare, tra le fonti finanziarie, il finanziamento da parte del PNRR, Missione, Componente, Investimento o Riforma.

Soggetti Attuatori ammissibili

In tale contesto vanno chiaramente e puntualmente individuate le categorie di potenziali Soggetti attuatori ai quali è rivolto il finanziamento pubblico, che saranno successivamente responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto finanziato nell'ambito dell'Investimento del PNRR.

Contenuto di sezione	• requisiti e caratteristiche dei Soggetti a cui è rivolto il finanziamento;
Elementi di carattere generale	• possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti; • assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni; • adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria; • eventuali e ulteriori qualificazioni da fornire su richiesta dell'Amministrazione responsabile.

Elementi specifici PNRR	• aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR; • possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

Interventi finanziabili

In questo paragrafo vengono individuate le categorie di intervento finanziabili, illustrando il contributo che gli stessi dovranno fornire alle finalità individuate dall'atto di finanziamento. Vengono, pertanto, definiti l'ambito di intervento (tematico o settoriale) e le tipologie di progetti finanziati e le modalità di realizzazione.

Contenuto di sezione	• tipologia di intervento finanziabile e ambito di intervento (tematico o settoriale);
Elementi di carattere generale	• descrizione delle tipologie di intervento e delle attività ammissibili; • individuazione di uno specifico ambito di intervento (tematico o settoriale); • modalità di realizzazione del progetto e richiamo a specifiche norme di settore;
Elementi specifici PNRR	• indicazione dell'investimento e della componente e missione di riferimento del PNRR; • prevedere la fornitura di documenti/atti tecnici o dichiarazioni di assolvimento del DNSH; • ove pertinente in base all'Investimento fornire indicazioni tecniche specifiche per l'applicazione progettuale delle prescrizioni finalizzate al rispetto dei *tagging* climatici e digitali stimati; • richiedere la coerenza con le Strategie nazionale per la parità di genere e la valorizzazione giovanile.

Fase 2 - Definizione dei criteri di ammissibilità.

In relazione a tale fase dovranno essere specificati i criteri di ammissibilità collegati alle caratteristiche chiave degli interventi. Inoltre, sarà necessario indicare le tipologie di risultati attesi (ad es. il risparmio energetico), le relative condizioni di incremento (ad esempio: l'incremento di almeno due classi energetiche), il cronoprogramma dei percorsi amministrativi di attuazione e la necessità di assicurare un livello di progettazione tale da garantire una realizzazione coerente con il PNRR (al massimo entro giugno 2026 che costituisce la data ultima dei target e milestone concordata nel PNRR).

Di seguito sono individuati alcuni elementi di riferimento di un atto rivolto alla definizione dei "criteri di ammissibilità" di progetti nell'ambito delle "leggi di finanziamento".

Criteri di Ammissibilità

In tale ambito sono individuati i principali criteri di ammissibilità delle proposte progettuali.

I progetti dovranno, in primo luogo, rispettare i diversi vincoli posti dalle norme nazionali e comunitarie ed essere coerenti con le finalità previste nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR e con i relativi target e/o milestone associati.

Contenuto di sezione	• individuazione dei principali criteri di ammissibilità dei progetti;
Elementi di carattere generale	• indicazione dei diversi vincoli posti dalle norme nazionali e comunitarie di riferimento; • coerenza dei risultati attesi degli interventi e le loro tempistiche di realizzazione con milestone e target della misura, anche richiedendo a ciascun intervento di quantificare propri obiettivi in base agli stessi indicatori adottati per i target della misura; • proporzionalità del valore economico dell'intervento con gli obiettivi quantificati e il contributo ai target della misura; • rispetto di tutte le norme comunitarie e nazionali applicabili in materia di trasparenza e contrattualistica pubblica; uguaglianza di genere e pari opportunità; tutela dei diversamente abili; • pertinenza del progetto alle condizioni previste nei documenti pubblicati per l'avviso di finanziamento e criteri di ammissibilità; • ricaduta in una specifica area geografica di intervento, nel caso di progetti rivolti ad aree specifiche del territorio; • esclusione delle proposte progettuali incomplete oppure ricevute dopo il termine di ricevimento, oppure non conformi alle prescrizioni formali stabilite nell'avviso a presentare proposte; • rispetto della tempistica di realizzazione delle attività progettuali e un cronogramma compatibile con le tempistiche massime individuate da milestone e target della misura;
Elementi specifici PNRR	• aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR; • coerenza degli obiettivi del progetto con i target e milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR; • rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione; • rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241; • assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione. • rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH); • ove pertinente in base all'Investimento, individuare le caratteristiche-chiave degli interventi e fornire indicazioni tecniche specifiche sugli

	• eventuali criteri di selezione (condizioni prescrittive necessarie per l'assolvimento dei tagging *climate* e *digital* stimati); • sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. decreto semplificazioni) convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)[18]. • per gli interventi territorializzabili del PNRR, in linea con l'attenzione sul tema del riequilibrio territoriale, inserire uno specifico criterio di selezione territoriale riferito ai beneficiari del Mezzogiorno[19] in termini di ammissibilità oppure in alternativa un criterio di valutazione dei progetti.

Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto

In tale contesto si riportano le specifiche informazioni sulla dimensione finanziaria dei progetti che saranno finanziati e, nel caso si intenda prevedere un importo massimo finanziabile, ulteriori indicazioni sulla durata e sui termini di realizzazione degli interventi che dovranno, in ogni modo, essere compatibili con le tempistiche del dispositivo, del PNRR e in generale con il periodo di ammissibilità della spesa.

Contenuto di sezione	• specifici riferimenti su dimensione finanziaria (eventuale), durata e termini di realizzazione delle proposte progettuali;
Elementi di carattere generale	• possesso di una determinata dimensione finanziaria: nei casi in cui la dimensione finanziaria risulti funzionale alle specificità del progetto; • durata e termini di realizzazione dei progetti compatibili con il periodo di ammissibilità della spesa; • eventuali indicazioni di soglie minime o massime di costi ammissibili;
Elementi specifici PNRR	• rispetto delle tempistiche di realizzazione previste nella Componente/Investimento del PNRR.

[18] In materia di contratti pubblici, l'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC)" del D.L. 31 maggio 2921, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 prevede tra l'altro che *"[…] 4. Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché' dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile e di tasso di occupazione delle persone disabili al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e* ***l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile****. […]*

[19] Il Mezzogiorno comprende le seguenti aree regionali: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Spese Ammissibili

Questo paragrafo definisce quali delle spese sostenute dal Soggetto attuatore per la realizzazione del progetto si configurano come "spese ammissibili" a finanziamento.

La definizione della disciplina terrà conto delle diverse condizioni applicabili, in particolare, una spesa per essere considerata ammissibile deve in primo luogo risultare coerente con le finalità previste dall'intervento e rispettare i vincoli definiti secondo la Missione, la Componente e l'Investimento PNRR di riferimento.

Nell'indicare le tipologie di spesa finanziabili per la realizzazione degli interventi, si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi di investimento europei (SIE). Si precisa che nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'importo dell'IVA non è incluso ai fini del PNRR. Tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informativi gestionali.

Per i costi del personale si rinvia al decreto legge 80/2021 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021 n. 113 e, in particolare, all'art. 1 in base al quale le amministrazioni titolari di interventi possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto.

Successivi atti di indirizzo potranno definirne ulteriori e specifici aspetti in riferimento all'ammissibilità delle singole spese.

Contenuto di sezione	• individuazione delle tipologie di spese ammesse; • esplicitazione delle condizioni di ammissibilità delle spese; • indicazione di eventuali limiti (es soglie massime) previste per alcune categorie di spese; • indicazione di eventuali tipologie di spese escluse
Elementi di carattere generale	• coerenza delle spese con le finalità dell'intervento; • principale normativa comunitaria e nazionale in materia di affidamenti di servizi, forniture e di lavori pubblici; • dl 50/2016 ss.mm.ii. e relativo regolamento attuativo; • art. 1 dl 80/2021, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113.
Elementi specifici PNRR	• rispetto delle regole di ammissibilità proprie del PNRR; • nell'ambito della stima dei costi progettuali, l'importo dell'IVA non è incluso ai fini del PNRR. Tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informativi gestionali

Termini e Modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

In tale paragrafo dovranno essere indicate le modalità e i termini per la presentazione della proposta progettuale e la descrizione della documentazione da trasmettere a corredo dell'istanza medesima, presentati eventualmente attraverso format predisposti ad hoc. Per i progetti di tipo infrastrutturale (opere pubbliche) in questa sezione potrà essere inserita l'indicazione, di presentare la domanda già associata al relativo CUP. Tutti gli allegati dovranno essere debitamente compilati e sottoscritti nelle modalità previste dall'atto di finanziamento.

Contenuto di sezione	• termini di presentazione; • procedura di presentazione della proposta progettuale; • format da allegare;
Elementi di carattere generale	• la proposta progettuale dovrà contenere i seguenti elementi minimi: - dati anagrafici e identificativi; - obiettivi di intervento/progetto; - attività principali; - piano finanziario; - cronoprogramma procedurale; - cronoprogramma di spesa; - indicazione del referente di intervento/progetto;
Elementi specifici PNRR	• cronoprogramma di realizzazione degli obiettivi dell'intervento secondo gli stessi indicatori adottati per i target della misura.

Modalità di valutazione e approvazione della domanda

In questo ambito, laddove si tratti di procedure di tipo competitivo (avviso pubblico) che prevedono la definizione di una graduatoria, devono essere indicate le modalità/procedure di svolgimento della specifica fase valutativa che, di norma, segue la fase preliminare di verifica di ammissibilità (istruttoria formale) delle proposte in cui si analizzano le **cause di esclusione** e **requisiti per l'ammissibilità** - attribuibili al Soggetto attuatore proponente e al progetto – il cui mancato soddisfacimento impedisce l'accesso dell'intervento alla successiva fase di valutazione.

I requisiti di ammissibilità e le cause di esclusione di una proposta progettuale o di un Soggetto attuatore sono descritti nello specifico nei paragrafi relativi ai "Soggetti attuatori ammissibili", agli "Interventi

finanziabili" e nei "criteri di ammissibilità" in cui si definiscono in modo chiaro le caratteristiche dei progetti e dei soggetti che saranno ammessi a finanziamento.

L'istruttoria di ammissibilità, quindi, è rivolta ad esaminare: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della stessa, ovvero le cause che impediscono di accedere alla successiva fase di valutazione.

La fase di valutazione delle proposte progettuali, invece, richiede l'esplicitazione nei documenti di selezione di appositi "criteri di valutazione/classificazione" dei progetti che debbano ispirarsi a regole e criteri generali per misurare l'apporto dei progetti all'attuazione degli Investimenti nel Piano, tra questi criteri di carattere generale riportiamo:

- **efficacia dell'operazione**: il "criterio generale" intende verificare la capacità del progetto di contribuire al raggiungimento del/i target assegnato/i alla misura di riferimento nei tempi indicati dal cronogramma di intervento e comunque in coerenza con il cronoprogramma attuativo della misura individuato dal responsabile di misura;
- **efficienza del progetto:** intende verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi con il minimo consumo possibile di risorse e comunque nel rispetto dei costi medi per interventi analoghi;
- **utilità del progetto:** intende verificare la convenienza per la "comunità" di riferimento; ovvero misurare quanto gli impatti del progetto rispondano effettivamente ed equamente ai bisogni socioeconomici, ambientali e culturali del contesto di riferimento;
- **sostenibilità/durabilità del progetto**: intende verificare la capacità del progetto di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione e attuazione.

Contenuto di sezione	• richiamo dei criteri di ammissibilità e criteri di esclusione; • descrizione dei criteri di "selezione/classificazione" dei progetti nelle procedure che prevedono una graduatoria:
Elementi di carattere generale	• individuazione di criteri riferiti all'efficacia ed efficienza del progetto; • indicazione di eventuali criteri legati all'utilità in termini sociali ed economici del progetto; • individuazione di eventuali criteri legati alla replicabilità e durata dei risultati proposti dal progetto;
Elementi specifici PNRR	• particolare rispondenza della proposta progettuale con le finalità proposte nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR; • positivo apporto del progetto alle finalità previste e al raggiungimento di milestone e target associati alla Scheda di Dettaglio della Missione/Componente attuata tramite il bando/avviso pubblico;

- contributo del progetto al raggiungimento di ulteriori indicatori con significativo interesse per l'Amministrazione responsabile (indicatori di risultato e di realizzazione);
- criteri valutativi specifici per i progetti che richiedono, nella fase di affidamento dei servizi progettuali, il certificato di parità di genere a carico dei soggetti privati (in particolare con riferimento alla Missione 5);
- criteri valutativi specifici per i progetti che favoriscono lo sviluppo di politiche giovanili ovvero che prevedono tra gli obiettivi benefici diretti e indiretti alle future generazioni;
- criteri valutativi che favoriscono la localizzazione degli investimenti nel Mezzogiorno finalizzati alla riduzione dei divari territoriali.

Fase 3 - Selezione dei soggetti attuatori

In questa fase, in cui si individuano i soggetti destinatari della procedura di finanziamento e i relativi progetti finanziati, sarà necessario descrivere le modalità con cui saranno erogate le risorse, le tempistiche per l'aggiudicazione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, la possibilità di sospendere i pagamenti e di avocare il procedimento in caso di mancato rispetto delle tempistiche o di irregolarità amministrative. Inoltre, sarà necessario evidenziare l'obbligo del rispetto degli adempimenti previsti per la corretta alimentazione dei sistemi informativi di monitoraggio, rendicontazione e trasmissione dei dati.

Di seguito si riportano alcuni elementi centrali di cui si dovrebbe comporre un atto rivolto alle "selezione dei soggetti attuatori" nell'ambito di una procedura di "leggi di finanziamento".

Obblighi del Soggetto attuatore

In questo paragrafo dovranno essere specificati gli obblighi del Soggetto attuatore. A tal proposito si evidenzia che l'Amministrazione centrale titolare di intervento assume la responsabilità di assicurare il presidio continuo dell'attuazione degli interventi, verificando, da un lato, l'avanzamento dei progetti e i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di *target e milestone*. L'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, infatti, la *"raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati*", anche in considerazione dell'esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR. Il continuo presidio da parte delle Amministrazioni garantisce, inoltre, la raccolta e messa a disposizione della documentazione amministrativa necessaria ai fini dei controlli di competenza Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, degli organismi comunitari, nonché eventualmente dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia nazionali.

A tal fine, i Soggetti attuatori dovranno essere informati circa gli obblighi di monitoraggio e informazione, richiamando le pertinenti norme. A tale scopo potrà essere di ausilio la richiesta di una specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione alla procedura di finanziamento (si veda format allegato A).

Contenuto di sezione	• descrizione puntuale degli obblighi del Soggetto attuatore;
Elementi di carattere generale	• indicazione dell'avvio delle attività; • adozione di un'apposita codificazione contabile[20] e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto; • adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria; • effettuazione dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile; • presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi; • rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto; • rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione; • rispetto dell'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto; • descrizione delle modalità di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici; • rispetto dell'obbligo di richiesta CUP di progetto e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili (cfr. § 3.3);
Elementi specifici PNRR	• riferimento ai poteri sostitutivi (cfr. § 2.20); • richiesta di una specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione alla procedura (si veda format allegato A); • inserimento tra gli obblighi del Soggetto attuatore il perseguimento del principio DNSH e tagging climatico e ambientale pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi generali.

Modalità di gestione degli interventi

In questo contesto è necessario indicare le modalità di gestione dei progetti a seguito dell'ammissione a finanziamento da parte dell'Amministrazione. A tal proposito si evidenzia che le operazioni finanziate a valere sulla procedura sono regolate dalle norme di attuazione del PNRR vigente e da ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento è opportuno rinviare alla

[20] Cfr. D.L.77/2021 , art. 9, comma 4Ai

documentazione descrittiva le modalità di gestione e attuazione emanate dall'Amministrazione Responsabile nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

Riguardo gli adempimenti previsti in materia di monitoraggio, occorre precisare nella sezione che il Soggetto attuatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informatico adottato dall'Amministrazione responsabile per la gestione degli interventi, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione del progetto, facendo riferimento ad eventuali Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informatico adottato.

Contenuto di sezione	• indicazioni relative alla fase di attuazione del progetto finanziato;
Elementi di carattere generale	• riferimento alla documentazione descrittiva per quanto riguarda le modalità di gestione e attuazione adottate dall'Amministrazione responsabile al fine di fornire ai Soggetti Attuatori le corrette indicazioni attuative dei progetti; • indicazioni relative agli adempimenti in materia di monitoraggio degli interventi;
Elementi specifici PNRR	• specifico rispetto delle disposizioni indicate nel Sistema di Gestione e Controllo e nei relativi allegati per la specifica Componente/Investimento del PNRR.

Modalità di erogazione della sovvenzione/del contributo e rendicontazione delle spese

In questo paragrafo dovranno essere descritte le modalità di erogazione del contributo, con la precisazione, se pertinente, della tempistica individuata, dell'indicazione delle tranche di pagamento e degli eventuali adempimenti attuativi a seguito dei quali il Soggetto attuatore potrà ricevere il finanziamento.

Inoltre, in relazione alla rendicontazione delle spese è opportuno indicare l'eventuale documentazione a supporto delle richieste di pagamento che il Soggetto attuatore dovrà fornire all'Amministrazione centrale.

Contenuto di sezione	• modalità di erogazione del contributo e rendicontazione delle spese;

Elementi di carattere generale

- modalità ed eventuali termini per la presentazione di ciascuna istanza di erogazione da parte del Soggetto attuatore;
- modalità di presentazione dei SAL (se pertinente);
- modalità di erogazione dell'eventuale anticipo (eventuale richiesta di fidejussione bancaria o polizza fideiussoria);
- eventuale previsione di un conto corrente "vincolato" ai fini delle erogazioni;
- indicazione puntuale della documentazione che il Soggetto attuatore deve presentare ai fini dell'erogazione per stati di avanzamento, in funzione delle modalità di "rendicontazione" delle spese;
- descrizione dei controlli e adempimenti propedeutici all'erogazione svolti dall'Amministrazione responsabile nonché i termini entro i quali l'Amministrazione provvede all'erogazione;

Elementi specifici PNRR

- tempistiche e documentazione a supporto delle Domande di Rimborso per le spese sostenute dai soggetti attuatori sui progetti finanziati sul PNRR;
- documentazione a supporto dell'avanzamento degli indicatori legati al raggiungimento dei target e milestone del PNRR;
- modalità di implementazione e trasmissione delle informazioni e della documentazione anche tramite il sistema informativo per il monitoraggio del PNRR;
- prevedere negli atti di rendicontazione la dichiarazione di aderenza al principio DNSH;
- prevedere negli atti di rendicontazione del progetto una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese.

Modifiche/variazioni del progetto

In tale paragrafo è disciplinato l'iter da adottare in caso di modifica degli elementi originari del progetto finanziato.

Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, in linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento. Le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono essere oggetto di modifica.

Contenuto di sezione

- procedure da adottare da parte del Soggetto attuatore per comunicare le variazioni;
- tempistiche e modalità di riscontro da parte dell'Amministrazione;

Elementi di carattere generale

- indicazione della documentazione da produrre a supporto della variazione (es. richiesta di rimodulazione progettuale, scheda progettuale rimodulata);

Elementi specifici PNRR	• milestone e target previsti dall'investimento **non possono essere modificati**.

Meccanismi sanzionatori

In questo paragrafo occorre indicare le fattispecie che determinano la revoca del contributo.

Contenuto di sezione	• descrizione puntuale delle fattispecie che determinano la revoca del contributo;
Elementi di carattere generale	• distinguere le fattispecie che danno vita a revoca parziale o totale;
Elementi specifici PNRR	• come previsto all'art. 8, comma 4 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge n. 108/2021, l'Amministrazione deve indicare le iniziative poste in essere per prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi; • come previsto dall'art. 8, comma 5 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge n. 108/2021, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'investimento, l'avviso deve prevedere delle clausole di riduzione o revoca dei contributi al fine di salvaguardare il raggiungimento di target e milestone intermedi e finali associati all'Investimento; • possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH e tagging climatico e digitale.

Potere sostitutivo

Laddove i soggetti attuatori siano Amministrazioni Pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

In caso di dissenso, diniego, opposizione o altro atto equivalente idoneo a precludere, in tutto o in parte, la realizzazione di un intervento previsto dal PNRR, si attiverà il meccanismo di superamento del dissenso di cui all'art. 13 del medesimo Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

Contenuto di sezione	• descrizione della procedura da attivare in caso di mancato rispetto da parte dei Soggetti attuatori degli obblighi e degli impegni assunti ai fini dell'attuazione dei progetti del PNRR;
Elementi di carattere generale	• descrizione della procedura e delle modalità di attivazione del potere sostitutivo;
Elementi specifici PNRR	• in caso di mancato rispetto da parte di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Città metropolitane, Province o Comuni degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano, assegna al Soggetto attuatore interessato un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro competente, sentito il soggetto attuatore, individua l'Amministrazione, l'Ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione ai progetti;qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni relativi al PNRR sia ascrivibile ad un soggetto attuatore diverso da quelli menzionati, i poteri sostitutivi sono esercitati con le medesime modalità direttamente dal Ministro competente; • in caso di dissenso, diniego o opposizione proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione, anche in parte, di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei Ministri per le conseguenti determinazioni; • laddove il dissenso provenga da un organo della regione, della Provincia autonoma di Trento o Bolzano, ovvero di un ente locale, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere. Decorso tale termine, in assenza di soluzioni, il Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro per gli affari regionali e le autonomie propongono al Consiglio dei ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli art.. 117, comma 5, e 120, comma 2, della Costituzione.

Fase 4 - Erogazione delle risorse ai soggetti attuatori

A seguito della fase di individuazione dei progetti e della stipula dei relativi "atti d'obbligo" con i soggetti attuatori si provvederà a descrivere la procedura relativa all'erogazione delle risorse.

Contenuto di sezione	• modalità di erogazione delle risorse ai soggetti attuatori.
Elementi di carattere generale	• le verifiche che l'Amministrazione responsabile intende effettuare; • la tipologia di documentazione che il Soggetto attuatore è tenuto a presentare. Si potrà fare riferimento, in particolare, alla richiesta di cronoprogrammi dettagliati e del Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) degli interventi da finanziare; • tutti gli adempimenti preliminari a cui è tenuto il Soggetto attuatore: nomina RUP/RdP, verifica abilitazione stazione appaltante, disponibilità capitoli di bilancio dedicati, disponibilità del livello di progettazione congruo rispetto ai tempi e alla natura degli interventi da finanziare, rimarcando l'obbligo di nomina delle figure di riferimento del progetto (Direttore dei Lavori e Collaudatore) entro tempi prestabiliti e conseguimento del collaudo nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla norma.
Elementi specifici PNRR	• tempistiche e documentazione a supporto delle Richieste di pagamento all'Amministrazione centrale per le spese sostenute dai soggetti attuatori sui progetti finanziati sul PNRR; • documentazione a supporto dell'avanzamento degli indicatori legati al raggiungimento dei target e milestone del PNRR; • la necessità di ribadire l'obbligo del rispetto degli adempimenti previsti per la corretta alimentazione dei sistemi informativi di monitoraggio del PNRR, rendicontazione e trasmissione dei dati e le eventuali condizioni per la sospensione o la revoca del finanziamento, anche nel caso in cui si optasse per la definizione di più atti/dispositivi, nei quali andranno comunque evidenziate tali disposizioni. • prevedere negli atti di rendicontazione la dichiarazione di aderenza al principio DNSH; • prevedere negli atti di rendicontazione del progetto una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese.

Appendice Parte 2 - quadro sinottico di sintesi

Principi e obblighi e priorità trasversali PNRR nelle Leggi di finanziamento –

PRINCIPIO/OBBLIGO PNRR	*FASE DI RIFERIMENTO*	*INDICAZIONI*
1. PRINCIPIO DEL "DO NO SIGNIFICANT HARM" (DNSH)	**FASE 1 - Finanziamento**	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli Avvisi e i progetti devono ispirarsi
	FASE 1 - Finanziamento	Prevedere documenti/atti tecnici o dichiarazioni di assolvimento del principio DNSH
	FASE 2 - Criteri di ammissibilità degli interventi	Tra i requisiti di ammissibilità prevedere il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
	FASE 3 – Selezione dei beneficiari e modalità di erogazione delle risorse	Prevedere specifici obblighi del Soggetto attuatore per il perseguimento del principio DNSH
	FASE 3 – Selezione dei beneficiari e modalità di erogazione delle risorse	Possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH
	FASE 4 – Erogazione risorse ai beneficiari	Prevedere negli atti di rendicontazione la dichiarazione di aderenza al principio DNSH
2. PRINCIPIO DEL TAGGING CLIMA E DIGITALE	**FASE 1 - Finanziamento**	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	FASE 1 - Finanziamento	Ove la misura (riforma/investimento) lo preveda, richiamare il contributo che la stessa fornisce agli obiettivi climatici e digitali riportando in allegato gli impegni presi e le relative disposizioni del PNRR per la valutazione della misura
	FASE 2 - Criteri di ammissibilità degli interventi	Obbligo di individuare nella progettazione e negli specifici documenti tecnici di gara le condizioni prescrittive necessarie all'assolvimento degli obiettivi climatici e digitali
	FASE 2 - Criteri di ammissibilità degli interventi	Prevedere esplicitamente i criteri di valutazione delle proposte progettuali in modo da valutare il contributo al conseguimento degli obiettivi climatici e alla transizione digitale
	FASE 3 – Selezione dei beneficiari e modalità di erogazione delle risorse	Inserire tra gli obblighi del Soggetto attuatore il perseguimento del principio tagging climatico e ambientale
	FASE 3 – Selezione dei beneficiari e modalità di erogazione delle risorse	Prevedere la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali di tagging climatico e digitale

PRINCIPIO/OBBLIGO PNRR	*FASE DI RIFERIMENTO*	*INDICAZIONI*
6. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	**FASE 1 - Finanziamento**	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	FASE 3 – Selezione dei beneficiari e modalità di erogazione delle risorse	Inserire tra gli impegni del Soggetto attuatore il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art.34 del Regolamento (UE) 2021/241
7. ASSENZA DEL DOPPIO FINANZIAMENTO	**FASE 1 - Finanziamento**	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	FASE 2 - Criteri di ammissibilità degli interventi	Assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione
	FASE 3 – Selezione dei beneficiari e modalità di erogazione delle risorse	Prevedere negli atti di rendicontazione del progetto una dichiarazione di assenza di doppio finanziamento dell'investimento e delle relative spese
	FASE 4 – Erogazione risorse ai beneficiari	Indicare le iniziative poste in essere per prevenire, correggere e sanzionare eventuali casi di doppio finanziamento pubblico degli interventi
8. CONSEGUIMENTO TARGET E MILESTONE	**FASE 1 – Finanziamento**	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	FASE 2 - Criteri di ammissibilità degli interventi	La coerenza dei risultati attesi degli interventi e le loro tempistiche di realizzazione con milestone e target della misura, anche richiedendo a ciascun intervento di quantificare propri obiettivi in base agli stessi indicatori adottati per i target della misura. Verificare, inoltre, la proporzionalità del valore economico dell'intervento con gli obiettivi quantificati e il contributo ai target della misura
	FASE 1 – Finanziamento	Verificare il rispetto delle tempistiche di realizzazione previste nella Componente/Investimento del PNRR
	FASE 2 - Criteri di ammissibilità degli interventi	Assicurarsi che il cronoprogramma degli indicatori di progetto sia coerente con quelli relativi ai target e milestone della componente di riferimento
	FASE 2 - Criteri di ammissibilità degli interventi	Rispondenza della proposta progettuale con le finalità della Componente del PNRR e verifica del reale apporto del progetto alle finalità previste e al raggiungimento di milestone e target nonché al raggiungimento di ulteriori indicatori con significativo interesse per l'Amministrazione responsabile

PRINCIPIO/OBBLIGO PNRR	*FASE DI RIFERIMENTO*	*INDICAZIONI*
	FASE 3 – Selezione dei beneficiari e modalità di erogazione delle risorse	Riferimento ai poteri sostitutivi in caso di ritardi o inadempienza
	FASE 4 – Erogazione risorse ai beneficiari	Prevedere le tempistiche per la presentazione delle Richieste di pagamento all'Amministrazione centrale e la documentazione a supporto dell'avanzamento degli indicatori legati al raggiungimento dei target e milestone del PNRR
	FASE 3 – Selezione dei beneficiari e modalità di erogazione delle risorse	Milestone e target previsti dall'investimento non possono essere modificati
	FASE 3 – Selezione dei beneficiari e modalità di erogazione delle risorse **FASE 4 – Erogazione risorse ai beneficiari**	In caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dall'investimento, l'avviso deve prevedere delle clausole di riduzione o revoca dei contributi al fine di salvaguardare il raggiungimento di target e milestone intermedi e finali associati all'Investimento
9. AMMISSIBILITÀ DEI COSTI PER IL PERSONALE	**FASE 2 - Criteri di ammissibilità degli interventi**	Prevedere in merito all'ammissibilità dei costi per il personale specifiche indicazioni e rinvio all'art.1 del decreto legge 80/2021, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, secondo cui le Amministrazioni titolari di interventi possono porre a carico del PNRR esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare gli interventi di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto

PRIORITA' TRASVERSALI PNRR	*FASE DI RIFERIMENTO*	*INDICAZIONI*
PARITA' DI GENERE	**FASE 1 - Finanziamento**	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	FASE 1 - Finanziamento	Gli interventi devono essere coerenti con le Strategie nazionale per la parità di genere
	FASE 2 - Criteri di ammissibilità degli interventi	Gli interventi devono prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne

PRIORITA' TRASVERSALI PNRR	*FASE DI RIFERIMENTO*	*INDICAZIONI*
	FASE 2 - Criteri di ammissibilità degli interventi	Criteri valutativi specifici per i progetti che prevedono il certificato di parità di genere a carico dei soggetti privati
PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE DEI GIOVANI	**FASE 1 - Finanziamento**	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	FASE 1 - Finanziamento	Gli interventi devono essere coerenti con le Strategie nazionale per la valorizzazione giovanile
	FASE 2 - Criteri di ammissibilità degli interventi	Gli interventi devono prevedere il sostegno alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani
	FASE 2 - Criteri di ammissibilità degli interventi	Prevedere dei criteri valutativi specifici per le iniziative che favoriscono lo sviluppo di politiche giovanili ovvero che prevedono tra gli obiettivi benefici diretti e indiretti alle future generazioni
SUPERAMENTO DEI DIVARI TERRITORIALI	**FASE 1 - Finanziamento**	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli avvisi e i progetti devono ispirarsi
	FASE 2 - Criteri di ammissibilità degli interventi	Se del caso, prevedere, nell'ambito dei requisiti di ammissibilità, indicazioni e condizioni prescrittive in merito alla localizzazione degli interventi o alla presenza di eventuali altri azioni che contribuiscono al superamento dei divari territoriali

PARTE 3

ELEMENTI COMUNI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DEI PROGETTI

PARTE 3 - ELEMENTI COMUNI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DEI PROGETTI

3.1 Atto di approvazione della graduatoria e individuazione dei progetti selezionati/individuati

L'Amministrazione Responsabile dovrà formalizzare il finanziamento sul PNRR dei progetti selezionati attraverso atti di ammissione al finanziamento/approvazione degli interventi, che dovranno contenere necessariamente l'indicazione del Codice Univoco di Progetto (CUP), e ottenere l'assunzione formale dell'impegno a rispettare gli obblighi derivanti dall'inclusione del progetto nel PNRR.

L'attività di valutazione dei progetti si conclude con la predisposizione di una graduatoria delle proposte progettuali ritenute ammissibili al finanziamento, resa pubblica da parte dell'Amministrazione.

La graduatoria distingue tra domande:

- ammesse e finanziate;
- ammesse ma parzialmente finanziate;
- ammesse ma non finanziate per carenza di fondi;
- non ammesse per mancato raggiungimento dei limiti minimi di punteggio, ove tali limiti siano stati previsti nei criteri di valutazione. In generale si suggeriscono, per tutte le tipologie d'intervento, di disciplinare eventuali scorrimenti delle graduatorie per effetto di rifinanziamenti del bando dovuti a nuove risorse e/o economie.

A seguito dell'approvazione delle graduatorie, occorre **formalizzare il finanziamento** a valere sulle risorse dell'Investimento attraverso l'adozione di **atti di ammissione al finanziamento** e la richiesta di formale accettazione da parte dei Soggetti Attuatori del finanziamento e degli obblighi ad esso connessi. Si riportano di seguito alcune indicazioni utili alla corretta gestione amministrativa dei progetti finanziati dal PNRR.

3.2 Convenzionamento

Procedura di convenzionamento

Una volta formalizzato il finanziamento, l'Amministrazione centrale titolare di intervento informa il Soggetto attuatore che assumerà formalmente l'impegno a rispettare gli obblighi derivanti dall'inclusione del progetto nel PNRR attraverso:

- la sottoscrizione di una **nota di accettazione del finanziamento/atto d'obbligo** connesso all'accettazione del finanziamento, con cui il Soggetto attuatore dichiara di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni connesse alla realizzazione del progetto a valere sulle risorse dell'Investimento, come riportato nel format di

atto d'obbligo (Allegato 3).

o, in alternativa,

- **la sottoscrizione di un'apposita Convenzione**, che disciplini diritti e obblighi connessi al finanziamento e fornisca indicazioni sulle modalità di esecuzione del progetto, in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR nonché con i *target* e i *milestone* di progetto, come riportato nel format di allegato (Allegato 4).

L'amministrazione può scegliere una delle due soluzioni: si ricorre all'atto d'obbligo in presenza di criteri, indirizzi e obblighi standardizzati, mentre in tutti gli altri casi, in cui risulti necessario declinare le varie peculiarità a livello contrattuale, sarà necessario optare per la sottoscrizione di specifiche convenzioni.

Nel caso di leggi di finanziamento, vale come convenzionamento, la previsione normativa di adesione con la presentazione della domanda di finanziamento ai diritti e obblighi connessi al finanziamento ed alle prescrizioni sulle modalità di esecuzione del progetto, in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR nonché con i target e i milestone riportata all'interno anche di atti normativi secondari.

3.3 Il Codice Unico di Progetto (CUP)

Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un **progetto d'investimento pubblico** indipendentemente della relativa natura ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.

La legge istitutiva del CUP, la legge 16 gennaio 2003, n. 3, all'articolo 11, comma 1, stabilisce che a ciascun progetto di investimento pubblico deve essere associato un codice, aperto dalla stazione d'appalto/soggetto titolare dell'investimento, all'anagrafe degli investimenti pubblici "Sistema CUP". La normativa attuativa viene emanata, ai sensi del comma 2, con delibere del CIPE (ora CIPESS).

Il CIPE, tramite le proprie delibere n. 143 del 27 dicembre 2002 e n. 24 del 29 settembre 2004, ribadendo l'obbligatorietà del CUP per tutti i progetti di investimento pubblico e definendo l'ambito oggettivo di applicazione dei progetti di investimento pubblico, ha disposto (delibere CIPE n. 143 del 2002, articolo 1.5, e n. 24 del 2004, articolo 2) che i CUP devono essere chiesti e associati ai progetti dalle Amministrazioni titolari degli investimenti "*qualunque sia l'importo del progetto d'investimento pubblico*":

- *"per i lavori pubblici, entro il momento dell'emissione dei provvedimenti amministrativi che ne determinano il finanziamento pubblico o ne autorizzano l'esecuzione, nel caso in cui risulti indiretto il finanziamento pubblico;*
- *per gli aiuti e le altre forme d'intervento, entro il momento dell'approvazione dei provvedimenti amministrativi di concessione o di decisione del finanziamento*".

Inoltre, il CUP "*deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti.* [21]

Il comma 2-*bis*, del citato articolo 11 della legge n. 3 del 2003[22], dispone la **nullità per "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ... in assenza dei corrispondenti codici [Codici Unici di Progetto, CUP] di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso"**.

Il comma 2-*bis* quindi **rafforza le preesistenti disposizioni adottate dal CIPE, conferendo al CUP la natura di elemento essenziale degli atti amministrativi di finanziamento** o autorizzazione all'esecuzione dei progetti di investimento pubblico, in qualità di parametro identificativo univoco dell'investimento che l'Amministrazione decide di realizzare. Il CUP, a cui è associato, all'interno della sezione anagrafica del Sistema CUP, il corredo informativo dei dati anagrafici e qualificanti dell'investimento (fra cui, la descrizione testuale, il costo complessivo programmato, l'Amministrazione titolare del progetto, la localizzazione fisica, il settore d'intervento e le finalità), è l'unico elemento in grado di identificare in modo non ambiguo un determinato progetto di investimento pubblico. L'essenzialità del CUP negli atti che determinano il finanziamento di un investimento deriva, quindi, dalla necessità, da parte dell'Amministrazione di determinare in modo inequivocabile la destinazione delle risorse pubbliche.

A seguito di tale dispositivo normativo le regole di gestione del CUP sono state integrate con apposita **delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020**. Quest'ultima, fra l'altro, chiarisce la portata della novella normativa, in applicazione del principio della conservazione degli atti e dei valori giuridici ed a tutela dell'interesse pubblico e di quello dei singoli soggetti coinvolti, interpretando il comma 2-bis nel senso di:

a) ritenere che, laddove l'atto amministrativo contempli una pluralità di progetti di investimento pubblico, **l'eventuale nullità attenga ai soli progetti sprovvisti di CUP** e non agli altri, individuati da CUP correttamente associati, che rimangono ad ogni effetto validi ed efficaci;

[21] Le regole attuative del CUP sono state disposte con delibere del CIPE: in particolare, il combinato disposto delle delibere n. 143 del 27 dicembre 2002, art. 1.5, e n. 24 del 29 settembre 2004, art. 2, obbliga i soggetti titolari degli interventi a generare il CUP, qualunque sia l'importo del progetto d'investimento, entro il momento dell'emissione dei provvedimenti amministrativi che ne determinano il finanziamento pubblico o ne autorizzano l'esecuzione. Il CUP deve, inoltre, essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti.

[22] Comma inserito con i successivi commi 2-ter, 2-quater, 2-quinquies, 2-sexies, dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con legge 11 settembre 2020, n. 120,

b) consentire all'Amministrazione di provvedere, di propria iniziativa - senza attendere la declaratoria della nullità da parte del giudice amministrativo - ed anche senza contraddittorio con gli interessati, ma tenendo conto degli interessi degli stessi, **adottando "un nuovo atto emendato dal vizio"**, quest'ultimo valido *ex nunc*. La riedizione *ex novo* del potere resta infatti strada percorribile dall'Amministrazione, **al fine di evitare un contenzioso sul punto**.

Ambito oggettivo: le tipologie di atti soggetti alla disciplina del comma 2-bis

Al di là della tipologia/specificità di ogni singolo atto si possono identificare nell'ambito di applicazione oggettivo della norma, due macro-categorie di atti:

1. **Atti che dispongono assegnazioni di risorse a specifici progetti** di investimento pubblico, ovvero che ne dispongono la destinazione finale: **soggetti alla disciplina della nullità** di cui al comma 2-bis (caso principale di applicazione della norma)
2. **Atti che dispongono una ripartizione di risorse, senza identificarne puntualmente l'assegnazione** (destinazione finale delle risorse) **a** specifici **progetti** di investimento pubblico e individuano e regolano un momento successivo (ovvero un altro atto) che identificherà gli interventi finanziati.

   In questo caso è necessario che l'atto:

   A. individui puntualmente l'atto successivo con cui le risorse saranno assegnate agli interventi, nonché la Direzione competente ad adottarlo
   B. preveda che l'atto successivo riporti correttamente, a pena di nullità, i CUP validi identificativi degli interventi
   C. precisi che le successive richieste di finanziamento siano già codificate con i CUP degli interventi, qualora si prevedano specifiche modalità di selezione degli stessi.

Istruzioni operative e supporto DIPE alla verifica dei CUP

Ai sensi del citato art. 11, al comma 2-ter, e delle Linee guida che sono parte integrante della normativa attuativa disposta con la citata delibera CIPE n. 63/2020, gli atti amministrativi che finanziano o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento **devono essere corredati da una lista dei progetti finanziati/autorizzati che ne costituisce parte integrante e sostanziale, in forma tabellare**[23], con indicazione di:

- **CUP** associato a ciascun progetto finanziato/autorizzato;
- **importo del finanziamento assegnato dall'atto a ciascun progetto;**

[23] Il format dell'allegato e ogni altra utile informazione sono disponibili sul portale OpenCUP a cura del DIPE - Presidenza del Consiglio dei Ministri

- **importo complessivo dei finanziamenti assegnati al progetto** (valore totale del progetto se disponibile).

Questa nuova disposizione normativa, tra l'altro, rende più efficace **l'associazione tra il programma di spesa e l'elenco completo dei progetti autorizzati/finanziati attraverso il CUP**, così da consentirne il monitoraggio.

La citata delibera CIPE n. 63/2020 è corredata dalle citate Linee guida che regolano le modalità e le procedure con cui le amministrazioni emananti possono chiedere il supporto al Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) per il **controllo della lista dei CUP da allegare agli atti** di finanziamento degli investimenti pubblici, così scongiurando i relativi profili di nullità. Quanto a questi ultimi:

- i CUP indicati in tale lista devono tassativamente coincidere con i progetti che l'Amministrazione emanante intende finanziare/autorizzare. Pertanto, qualora l'Amministrazione ritenga opportuno descrivere i progetti anche testualmente, tramite l'inserimento di una colonna (campo) aggiuntiva, è necessario utilizzare le descrizioni che i titolari dei progetti hanno segnalato nella sezione anagrafica in fase di generazione del CUP. Queste ultime saranno fornite, su richiesta, dalle strutture deputate al supporto tecnico in applicazione del comma 2-*ter* dell'art. 11 della legge n. 3 del 2003;
- i CUP indicati in tale lista devono essere tutti DEFINITIVI e ATTIVI (l'Amministrazione titolare dell'investimento ha manifestato la volontà di realizzare il progetto). Non sono accettabili CUP PROVVISORI o riportanti nell'anagrafica lo stato CHIUSO (l'Amministrazione titolare ha dichiarato che il progetto è concluso) o CANCELLATO/REVOCATO (l'Amministrazione titolare ha manifestato la volontà di non procedere alla realizzazione dell'investimento). Le informazioni sullo stato dei CUP della lista di progetti da allegare a ciascun atto di finanziamento/autorizzazione saranno fornite, su richiesta, dalle strutture deputate al supporto tecnico in applicazione del comma 2-*ter* dell'articolo 11 della legge n. 3 del 2003;
- in deroga a quanto previsto dal punto precedente, gli investimenti, precedentemente citati, necessari per fronteggiare situazioni emergenziali di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, o comunque caratterizzati dalla necessità e dall'urgenza di garantire la tutela della pubblica e privata incolumità, anche ai sensi dell'articolo 163 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, possono essere caratterizzati da uno stato CHIUSO, ad eccezione dei CUP relativi alla realizzazione di nuove opere che invece mantengono la necessità di essere ATTIVI. Al riguardo si rappresenta che il CUP deve essere chiuso quando l'intervento è stato realizzato e sono stati eseguiti tutti i pagamenti e gli incassi relativi.
- la mancata apposizione, la non corretta indicazione (codici non presenti nel sistema CUP o non corrispondenti con l'investimento che l'Amministrazione intende finanziare) o la non validità (CUP

PROVVISORI, CHIUSI, CANCELLATI o REVOCATI) dei CUP nella lista dei progetti finanziati allegata agli atti amministrativi di finanziamento/autorizzazione genera la nullità dell'atto con esclusivo riferimento ai progetti di investimento non identificati correttamente e validamente dai CUP.

L'amministrazione titolare del programma di spesa, a conclusione della fase istruttoria e prima dell'emanazione dell'atto di finanziamento/autorizzazione, può chiedere **supporto al DIPE per attivare il servizio di verifica dei CUP** previsto dalla suddetta delibera, inviando apposita comunicazione all'indirizzo di posta elettronica: dipecup.finanziamenti@governo.it.

Il DIPE effettua i controlli in merito all'esistenza e alla validità dei CUP comunicati e fornisce informazioni per consentire all'amministrazione emanante un controllo sulla coerenza fra i corredi informativi dei CUP e le informazioni trasmesse dalla stessa.

Per attivare il servizio di verifica della validità dei Codici CUP, seguire le **istruzioni operative** descritte alla pagina http://opencup.gov.it/istruzionioperative.

Strumenti di semplificazione per la richiesta del CUP: Template

Le amministrazioni emananti possono rivolgersi al DIPE anche in una **fase antecedente la redazione degli atti** di finanziamento per richiedere tempestivamente la predisposizione di appositi TEMPLATE (http://opencup.gov.it/template-cup): tale strumento abilita una procedura guidata, riferita alla specifica iniziativa di spesa, per la generazione dei CUP da parte delle stazioni appaltanti, garantendo una migliore acquisizione dei dati del corredo informativo dei progetti, coerenti con i relativi programmi/misure/settore di spesa.

Si invitano le amministrazioni a contattare il DIPE inviando una mail a dipecup.finanziamenti@governo.it, in tempo utile per attivare tale procedura e agire nei tempi previsti dalla normativa.

3.4 Altri obblighi e punti di attenzione

3.4.1 Obblighi di comunicazione a livello di progetto

Per informare il pubblico sul sostegno ricevuto nell'ambito dell'iniziativa "NextGenerationEU" dell'Unione Europea tutte le azioni di informazione e comunicazione riferite agli interventi finanziati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza devono ripotare almeno l'emblema istituzionale dell'Unione Europea nonché, ove possibile, il riferimento all'iniziativa NextGenerationEU. Nello specifico i soggetti attuatoti dovranno:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con un'appropriata dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU".
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento)
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea (cfr. FOCUS) deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE.
- Se del caso, utilizza per i documenti prodotti il seguente disclaimer: "*Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi*"

FOCUS

Es. di emblema UE

(per il download sito web UE: https://ec.europa.eu/regional_policy/it/information/logos/):

versione orizzontale

versione verticale

3.4.2 Obblighi di trasmissione dei dati

In base all'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 ai fini dell'audit e controllo e per fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, è stabilito l'obbligo di raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

i) il nome del destinatario finale dei fondi;

ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;

iii) il/inome/i,il/icognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio[24]

[24] in base all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio si intende con «**titolare effettivo**»: *"la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività e che comprende almeno:*

a) in caso di società:

i. la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il soggetto giuridico attraverso il possesso, diretto o indiretto, di una percentuale sufficiente di azioni o diritti di voto o altra partecipazione in detta entità, anche tramite azioni al portatore, o attraverso il controllo con altri mezzi, ad eccezione di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformemente al diritto dell'Unione o a standard internazionali equivalenti che garantiscono una trasparenza adeguata delle informazioni sugli assetti proprietari.

Una percentuale di azioni pari al 25 % più una quota o altra partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente detenuta da una persona fisica costituisce indicazione di proprietà diretta. Una percentuale di azioni del 25 % più una quota o altra

iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione.

3.4.3 Informativa sul conferimento e trattamento dei dati

Nel rispetto delle normative europee e nazionali in materia di protezione e trattamento dei dati il titolare del trattamento (*cfr. titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR*) è tenuto a fornire all'interessato adeguate informazioni necessarie ad assicurare un trattamento corretto e trasparente, prendendo in considerazione le circostanze e il contesto specifico in cui i dati personali sono trattati. A tal fine, si rinvia al documento "*Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta*" (cfr. Allegato E) in cui sono descritte le modalità e finalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta.

partecipazione superiore al 25 % del capitale di un cliente, detenuta da una società, controllata da una o più persone fisiche, ovvero da più società, controllate dalla stessa persona fisica, costituisce indicazione di proprietà indiretta. È fatto salvo il diritto degli Stati membri di prevedere che una percentuale inferiore possa costituire indicazione di proprietà o di controllo. Il controllo attraverso altri mezzi può essere determinato, tra l'altro, in base ai criteri di cui all'articolo 22, paragrafi da 1 a 5, della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

ii. *se, dopo aver esperito tutti i mezzi possibili e purché non vi siano motivi di sospetto, non è individuata alcuna persona secondo i criteri di cui al punto i), o, in caso di dubbio circa il fatto che la persona o le persone individuate sia o siano i titolari effettivi, la persona fisica o le persone fisiche che occupano una posizione dirigenziale di alto livello, i soggetti obbligati conservano le registrazioni delle decisioni adottate al fine di identificare la titolarità effettiva ai sensi del punto i) e del presente punto;"*

ALLEGATI

A. Format di autodichiarazione

PROCEDURA DI SELEZIONE MEDIANTE AVVISO PUBBLICO

MODELLO ESEMPLIFICATIVO DI AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

La/Il sottoscritta/o _____,

nato a _____, il _____,

CF_____, in qualità di organo titolare del potere di impegnare l'Amministrazione/legale rappresentante di _____, con sede legale in Via/piazza _____, n. _____, cap. _____, tel._____, posta elettronica certificata (PEC) _____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;

2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;

3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del *Tagging* clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;

6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali *milestone e target* associati;

9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento ….. e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;

10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e SI IMPEGNA a

11. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;

12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata[25]) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;

14. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;

15. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato

[25] *Es.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti*

nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

16. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,

17. comprovare il conseguimento dei *target e dei milestone* associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.mm.ii).

Luogo e data

Nominativo e firma

_____ _____

B. Format di atto d'obbligo

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSSIONE____ COMPONENTE_____ INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO_____

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DAL _____ PER IL PROGETTO _____– CUP _____.

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura ____ Componente_ Investimento/subinvestimento/riforma_____ del PNRR che prevede ….;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; [*da utilizzare nel caso in cui il finanziamento sia inserito non esclusivamente nel PNRR ma il finanziamento sia completato con le risorse di cui al decreto legge 59/2021]*
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro _____ di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del _____ concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento

pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR
- ***[se pertinente]*** *le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di Interventi PNRR, approvate con _____- che riportano assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;Visto il decreto di finanziamento/avviso relativo al finanziamento di/per "_____" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;*

VISTO ALTRESI'

- il decreto del Ministero _____ – Dipartimento _____, del modello di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative al momento disponibili (es: CUP, CIG), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;
- il documento descrittivo del progetto, firmato dal Legale Rappresentante del Proponente, che ha ulteriormente dettagliato il progetto;
- l'assegnazione delle risorse decreto _____ ai soggetti attuatori per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sull'avviso/legge di finanziamento_____;

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse con un atto di impegno/d'obbligo da parte del Soggetto attuatore;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO
_____, in persona del Legale Rappresentante, dott. _____, nato a _____„ CF _____„ quale soggetto proponente
DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1
Oggetto
Il Soggetto proponente dichiara di aver preso visione del *decreto di Ammissione a finanziamento/A*tto di selezione dei soggetti attuatori_____ di cui questo atto è parte integrante come allegato e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.
Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto proponente, il finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione_____Componente_____Investimento/Subinvestimento_____, fino ad un importo massimo di Euro _____, destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nel documento descrittivo del progetto presentato in data_____- allegato al presente atto.
Dichiara di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nel citato documento descrittivo del progetto presentato in data_____, allegato al presente atto.

Art. 2
Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione
Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore a partire dalla data di sottoscrizione e ricezione del presente atto all'Amministrazione responsabile.
Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e indicata puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all'art. 6, del presente Atto. La presentazione della Richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale finale delle spese dovrà essere effettuata entro _____ mesi dall'ultimo pagamento.
Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nell'avviso/decreto di assegnazione Risorse e nella Scheda progetto allegata, ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 6 del presente atto.

ART. 3
Obblighi del Soggetto attuatore
1. Il Soggetto proponente dichiara di obbligarsi:
- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad assicurare l'adozione di **misure adeguate** volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di **prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi** che sono stati indebitamente assegnati;

- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile /Ufficio____ nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dall'Amministrazione responsabile a/Ufficio____ e nella connessa manualistica allegata;
- a dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, garantendo l'**avvio tempestivo delle attività progettuali** per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
- a garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal d.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- a rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione responsabile/Ufficio____ ;
- a rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Amministrazione responsabile/Ufficio_____ ;
- ad adottare il sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile _____/ finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile/Ufficio____ ;
- a caricare sul sistema informatico adottato dall'Amministrazione responsabile i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile/Ufficio____ , sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile/Ufficio____ ;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione responsabile/Ufficio____ ;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea,

dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- a facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile /Ufficio____ , dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione responsabile/Ufficio____, contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- ad inoltrare le Richieste di pagamento all'Amministrazione centrale con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di **un'apposita codificazione contabile**[26] e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione responsabile/Ufficio____;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Amministrazione responsabile/Ufficio____ riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dall'Amministrazione responsabile/Ufficio____ , le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i

[26] Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n.77 del 31 maggio 2021

documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie dall'Amministrazione responsabile/Ufficio____ e per tutta la durata del progetto;

- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione responsabile /Ufficio____ sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile/Ufficio____ in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

ART. 4
Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione responsabile/Ufficio____., deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile/Ufficio____e nella relativa manualistica allegata.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione responsabile/Ufficio____.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo _____ eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5
Procedura di pagamento al Soggetto attuatore

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore seguono le modalità specifiche indicate nell'avviso/atto di selezione dei soggetti attuatori prot. n. ….. del ….... ovvero le modalità di seguito indicate:(erogazione di pagamenti, rendicontazione, eventuali tranche di erogazione successive).

ART. 6
Variazioni del progetto

Il Soggetto attuatore può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'Amministrazione responsabile/Ufficio____.
L'Amministrazione responsabile/Ufficio____ si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
L'Amministrazione responsabile/Ufficio____ si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto attuatore.
Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione del presente Atto.

ART. 7
Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso/decreto di finanziamento n_____ del_____

ART. 8
Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Amministrazione responsabile/Ufficio_____, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.
Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9
Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di_____

ART 10
Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile/Ufficio____devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.
Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- convenzione: obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000: invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie: invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

ART. 11
Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto attuatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le suddette clausole del presente atto d'obbligo, artt. da 1 a 12:

C. Format di convenzione

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSSIONE____ COMPONENTE_____ INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO_____

Accordo di concessione di finanziamento

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "_____", CUP _____,

tra

L'Amministrazione…… (C.F. ….), rappresentata dal Dott., Dirigente dell'Ufficio,_____

e

Il Soggetto attuatore (C.F. ……) del progetto rappresentato dal Dott. _____ in qualità di legale rappresentante del _____ con sede legale in _____ Via _____ _____, n. ___ Cap _____ (di seguito "Soggetto attuatore")

di seguito congiuntamente definite le "Parti"

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Misura ____ Componente_ Investimento/subinvestimento/riforma_____ del PNRR che prevede ….;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"; *[da utilizzare nel caso in cui il finanziamento sia inserito non esclusivamente nel PNRR ma il finanziamento sia completato con le risorse di cui al decreto legge 59/2021]]*
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro _____ di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del _____ concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stessola delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché' le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR
- ***[se pertinente]*** *le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di Interventi PNRR, approvate con _____- che riportano assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;Visto il decreto di finanziamento/avviso relativo al finanziamento di/per "_____" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;*

CONSIDERATO CHE

- l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione …. Componente- Investimento e la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati a _____, l'individuazione delle Amministrazioni centrali in qualità di titolari di Intervento, si è proceduto ad individuare il _____ con decreto_____ quale soggetto responsabile dell'attuazione dell'Investimento _____ ;
- per l'attuazione della Missione _____ è stato emanato l'avviso/bando prot. n. _____ del _____;
- con nota prot. _____ del _____ è stata trasmessa, la proposta progettuale relativa ad un intervento destinato a _____;
- l'Amministrazione centrale titolare di Intervento/Ufficio____ ha eseguito l'istruttoria e la valutazione della proposta progettuale con esito positivo;
- l'Amministrazione responsabile/Ufficio____ , verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, ha approvato e ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con nota protocollo n. _____del _____;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1
Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
Fa altresì parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, quale oggetto della stessa, l'allegata scheda progetto, i cui contenuti sono definiti ed eventualmente aggiornati nel tempo, mediante condivisione delle parti, secondo le disposizioni e con le forme di comunicazione reciproca dei citati Regolamenti UE, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione della presente Convenzione.

Art. 2
Soggetto attuatore

È individuato quale Soggetto attuatore il _____.

Art. 3
Oggetto

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto "_____", nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Componente-Misura-Investimento/subinvestimento_____
La presente Convenzione definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Art. 4
Termini di attuazione del progetto, durata e importo della Convenzione

Le attività, indicate dettagliatamente nel progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto attuatore a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione.
Le azioni del progetto dovranno essere portate materialmente a termine e completate entro la data indicata nella scheda progetto, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti e riportata

puntualmente nell'eventuale aggiornamento della medesima scheda progetto, con le modalità di cui all'art. 1, comma 2, della presente Convenzione. La presentazione della Richiesta di pagamento finale delle spese all'Amministrazione centrale dovrà essere effettuata entro il _____.
Per la realizzazione delle attività, l'importo ammesso a finanziamento è indicato nella scheda progetto ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 1, comma 2, della presente Convenzione.

Art.5
Obblighi del Soggetto attuatore

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, il Soggetto attuatore si obbliga a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea; adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile/Ufficio____ nella Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dall'Amministrazione responsabile/Ufficio_____ e nella connessa manualistica allegata;
- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto, ammessa a finanziamento dall'Amministrazione responsabile/Ufficio_____ garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di intervento/progetto e di sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
- rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche circolari/disciplinari che potranno essere adottati dall'Amministrazione responsabile/Ufficio____ ;
- rispettare, nel caso di utilizzo delle opzioni di costo semplificato che comportino l'adozione preventiva di una metodologia dei costi, quanto indicato nella relativa metodologia, previa approvazione da parte dell'Amministrazione responsabile/Ufficio_____ ;
- adottare il sistema informatico utilizzato dall'Amministrazione responsabile _____/ finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione responsabile/Ufficio____ ;

- caricare sul sistema informativo adottato dall'Amministrazione responsabile i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile/Ufficio_____ , sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati peri milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dall'Amministrazione responsabile nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione responsabile/Ufficio_____
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'Amministrazione responsabile/Ufficio_____ ;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione responsabile/Ufficio_____, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni;
- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dall'Amministrazione responsabile/Ufficio____ , contenute nella relativa manualistica, nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad inoltrare le Richieste di pagamento all'Amministrazione centrale con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute - o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi - e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento (cfr. art. 7), e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;

- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile[27] e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'Amministrazione responsabile/Ufficio_____.
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l'Amministrazione responsabile/Ufficio____ riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta dall'Amministrazione responsabile/Ufficio____ , le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR; fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitarie dall'Amministrazione responsabile/Ufficio____ e per tutta la durata del progetto;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata l'Amministrazione responsabile/Ufficio_____ sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione responsabile/Ufficio____ in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

Art. 6

Obblighi in capo all' Amministrazione responsabile

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'Amministrazione responsabile /Ufficio_____ si obbliga a:

- garantire che il Soggetto attuatore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;

[27] Ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n.77 del 31 maggio 2021

- fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile /Ufficio_____ e la relativa manualistica allegata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- informare il Soggetto attuatore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- informare il Soggetto attuatore dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico dell'Amministrazione responsabile/Ufficio____ dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Art. 7

Procedura di rendicontazione della spesa e dei target

Il Soggetto attuatore, secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione responsabile/Ufficio____., deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informatico adottato dall'Amministrazione responsabile e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto attuatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, gli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento/progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile/Ufficio____e nella relativa manualistica allegata.

Le spese incluse nelle Richieste di pagamento del Soggetto attuatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione responsabile/Ufficio____.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo _____ eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Art. 8

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore

Le procedure di pagamento al Soggetto attuatore seguono le modalità specifiche indicate nell'avviso/bando prot. n. ____ del _____ ovvero_____

Art. 9

Variazioni del progetto

Il Soggetto attuatore può proporre variazioni alla scheda progetto che dovranno essere accolte con autorizzazione scritta dell'Amministrazione responsabile/Ufficio____.

L'Amministrazione responsabile/Ufficio____ si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
L'Amministrazione responsabile/Ufficio____ si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano, previa consultazione con il Soggetto attuatore.
Le modifiche alla scheda progetto non comportano alcuna revisione della presente Convenzione.

Art. 10
Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso/bando n___ del____

Art. 11
Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.
A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dall'Amministrazione responsabile/Ufficio____, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.
Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 12
Risoluzione di controversie

La presente Convenzione è regolata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di_____

Art. 13
Risoluzione per inadempimento

L'Amministrazione responsabile/Ufficio____ potrà avvalersi della facoltà di risolvere la presente Convenzione qualora il Soggetto attuatore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Amministrazione responsabile/Ufficio____ degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Art. 14
Diritto di recesso

L'Amministrazione responsabile/Ufficio____ potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del Soggetto attuatore qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 15

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con l'Amministrazione responsabile/Ufficio____devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- convenzione, obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le parti;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie, invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Art. 16

Disposizioni Finali

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

Art. 17

Efficacia

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa.

D. Format di check list di verifica

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Inserire logo Amministrazione

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Checklist per la verifica degli elementi minimi da attenzionare per la selezione dei progetti tramite avviso pubblico/Procedura "Leggi di Finanziamento"

Amministrazione:
Misura/componente:
Investimento:

ISTRUZIONI TECNICHE
PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI PNRR

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Inserire logo Amministrazione

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA

CHECK-LIST VERIFICA ELEMENTI INFORMATIVI MINIMI DI UN AVVISO PUBBLICO FINANZIATO DAL PNRR/ PROCEDURA PER LEGGI DI FINANZIAMENTO

ANAGRAFICA

N. identificativo avviso/atto	Titolo dell'avviso/atto	Dotazione finanziaria	Tipologia di intervento da finanziare	Tipologia di Soggetto Attuatore ammissibile	Localizzazione

Eventuale target/milestone di riferimento dell'avviso previsto dalla Scheda di Dettaglio della Missione-Componente del PNRR	Valore programmato previsto dalla Scheda di Dettaglio della Missione-Componente del PNRR	Valore che si intende conseguire con l'avviso pubblico/Procedura LF
Inserire descrizione target/milestone	*Inserire valore programmato*	*Inserire valore*

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA
INVESTIMENTO

Inserire logo Amministrazione

Verifica della presenza degli elementi informativi minimi che dovrebbero essere contenuti in un avviso pubblico finanziati dal PNRR
(per avviso si intende ogni atto amministrativo che individua i requisti e criteri per i finanziamento)

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE: Indicare con una "X" per ogni punto di controllo se l'esito della verifica è positivo o negativo. Utilizzare il campo *"Documentazione di supporto "* per riportare i documenti visionati a supporto della verifica. Nel caso un punto di controllo non sia applicabile, occorre indicare sempre la motivazione nel campo "N*ote* ".

	PUNTI DI CONTROLLO	Sì	N.A.	No	Note
	Verifica elementi minimi che assicurano il rispetto dei Principi generali del PNRR				
1	E' presente nell'avviso pubblico e nella documentazione allegata: a) il riferimento esplicito al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (è presente la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") b) il logo dell'Unione europea?				
2	Le previsioni contenute nell'avviso rispettano i principi/obblighi generali del PNRR? a) il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 b) il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 c) il principio del tagging clima e digitale d) qualora pertinente principio della parità di genere (Gender Equality) e) qualora pertinente principio di protezione e valorizzazione dei giovani f) obblighi in materia di comunicazione e informazione g) qualora pertinente il principio di superamento dei divari territoriali h) qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata, la conformità alla disciplina sugli aiuti di Stato i) il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati l) l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione m) conseguimento di target e milestone e obiettivi finanziari n) relativamente all'ammissibilità dei costi per il personale, obbligo di rispettare quanto specificamente previsto dall'art. 1 del Decreto Legge 80/2021, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113				
3	I contenuti dell'atto sono coerenti con quanto previsto da: a) Scheda di dettaglio della Missione-Componente del PNRR che si intende attuare mediante l'avviso pubblico? b) Sistema di Gestione e Controllo del PNRR? c) Criteri di selezione approvati dall'Amministrazione Responsabile dell'Investimento? d) Eventuali Linee Guida/manuali di riferimento				
	Verifica elementi minimi della sezione "Premessa"				
4	Gli obiettivi della procedura selettiva sono individuati in coerenza con l'art. 4 del Regolamento (UE) 241/2021?				
5	Sono state indicate la fonte finanziaria (esplicitando il finanziamento da parte del PNRR, Missione, Componente, Investimento o Riforma) e l'ammontare complessivo delle risorse messe a disposizione con la procedura, prevedendo la possibilità di integrare le risorse ove disponibili?				
6	Tra i principali riferimenti normativi (comunitari, nazionali ed eventualmente regionali) e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i Soggetti attuatori dovranno conformarsi, sono stati inseriti di cu alla PARTE 1 "Sezione 2 Avviso - Riferimenti normativi" delle "ISTRUZIONI TECNICHE PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI PNRR"				
7	L'elenco delle definizioni che chiariscono la terminologia adoperata nell'avviso (in maniera sintetica o per sigle e acronimi), comprende le definizione specifiche utlizzate nell'ambito del PNRR (es. Missioni, Componenti, Investimento, Soggetto attuatore, Soggetto realizzatore, Target e milestone, ecc.)?				
	Verifica elementi minimi della sezione "Soggetti attuatori"				
8	Tra i vari requisiti che i Soggetti attuatori devono possedere e garantire di mantenere mediante attestazione da sottoscrivere in fase di presentazione della proposta progettuale, per partecipare all'avviso pubblico, rientrano almeno: a) il possesso della capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare? b) il possesso della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto? c) possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione?				
	Verifica elementi minimi della sezione "Interventi da finanziare"				
9	I progetti da finanziare andranno individuati in coerenza con le aree di intervento indicate dall'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/241 e nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR che si attua tramite l'avviso pubblico?				

10	Gli interventi da finanziare individuati nell'avviso, dovranno essere: a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'investimento c) conformi al principio «non arrecare un danno significativo» ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici che a tal fine saranno predisposti dalla Commissione europea d) attenti nell'affrontare le disuguaglianze di genere e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) f) per gli interventi territorializzabili del PNRR, in linea con l'attenzione sul tema del riequilibrio territoriale, è necessario inserire uno specifico criterio di selezione territoriale riferito ai beneficiari del Mezzogiorno in termini di ammissibilità o di valutazione dei progetti g) coerenti con i livelli di impatto del PNRR previsti per le tematiche relative alla transizione ecologica e digitale pertinente per l'investimento di riferimento				
	Verifica elementi minimi della sezione "Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto"				
11	Le tempistiche indicate per la realizzazione dei progetti sono coerenti con quanto indicato nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR di riferimento dell'avviso pubblico e con il raggiungimento di eventuali milestone e target associati?				
12	Rispetto di eventuali indicazioni di soglie minime o massime di costi ammissibili e possesso di una determinata dimensione finanziaria				
	Verifica elementi minimi della sezione "Spese ammissibili"				
13	Per quanto riguarda il finanziamento di spese relative a costi del personale, servizi di supporto e consulenza di esterni l'Amministrazione Responsabile di intervento ha provveduto ad effettuare una preventiva verifica dell'ammissibilità di concerto con il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo quanto previsto dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113.				
14	E' stato esplicitato che nell'ambito dell'avviso si possono finanziare esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui le Amministrazioni hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto, secondo quanto previsto dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113 – che dedica il Titolo I al Rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni?				
15	E' stato specificato che nel caso si ricorra al reclutamento del personale a tempo determinato da impiegare per l'attuazione del PNRR: a) le Amministrazioni titolari di interventi possono ricorrere alle modalità di selezione stabilite dall'art 1 del D.L. 80/2021, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113 per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato e contratti di collaborazione di durata complessiva anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di attuazione dei progetti di competenza delle singole amministrazioni e comunque non oltre il 31 dicembre 2026? b) che tali contratti devono recare, a pena di nullità, il progetto del PNRR al quale è riferita la prestazione lavorativa e possono essere rinnovati o prorogati, anche per una durata diversa da quella iniziale, per non più di una volta? c) che il mancato conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti dal progetto costituisce giusta causa di recesso dell'Amministrazione dal contratto ai sensi dell'articolo 2119 del codice civile?				
	Verifica elementi minimi della sezione "Documenti per la presentazione delle proposte progettuali e ter e modalità di trasmissione"				
16	E' stato esplicitato che tutta la documentazione da presentare per candidare il progetto deve essere debitamente compilata e sottoscritta, specificando le modalità di trasmissione e il termine ultimo per la presentazione delle istanze? La proposta progettuale contiene i seguenti elementi minimi: - dati anagrafici e identificativi; - obiettivi di progetto; - attività principali; - piano finanziario; - cronoprogramma procedurale; - cronoprogramma di spesa; - indicatori di progetto in riferimento ai target e milestone della componente di riferimento; - indicazione del referente di progetto.				
	Verifica elementi minimi della sezione "Modalità di valutazione e approvazione della domanda"				
17	Ai fini dell'effettuazione delle verifiche sull'ammissibilità delle istanze pervenute, l'avviso contempla tra le cause di esclusione le seguenti fattispecie: a) ammissibilità del soggetto proponente, in termini di rispondenza alle categorie di Soggetti attuatori previste dall?Investimento e di possesso di specifici requisiti di capacità attuativa? b) pertinenza del progetto al Piano approvato dalla Commissione Europea e alla Scheda di dettaglio della Missione/Componente attuata tramite il bando/avviso pubblico? c) esclusione di altre fonti di finanziamento europeo a copertura degli stessi costi (doppio finanziamento)? d) esclusione di proposte progettuali incomplete oppure ricevute dopo il termine di ricevimento, oppure non conformi alle prescrizioni formali stabilite nell'avviso a presentare proposte?				

18	L'avviso prevede tra i requisiti di ammissibilità relativi alla qualificazione del soggetto attuatore proponente la verifica della capacità amministrativa, ovvero che i Soggetti attuatori dispongano delle competenze, risorse e qualifiche professionali necessarie per portare a termine il progetto e conseguire eventuali target e milestone associati?				
19	L'avviso prevede tra i requisiti di ammissibilità relativi ai requisiti oggettivi del progetto: a) la rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nella Misura/Investimento del PNRR? b) la presenza, se previsto, di un eventuale co-finanziamento del progetto? c) la presenza della localizzazione del progetto in una area ammissibile ai benefici (per esempio il finanziamento di interventi riconducibili nell'area del Mezzogiorno, se pertinente e qualora il criterio non sia previsto come criterio di valutazione)? d) la coerenza con la Normativa Comunitaria, il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza ed i relativi documenti attuativi, e la conformità con la Normativa di Settore? e) il rispetto della tempistica di realizzazione delle attività progettuali?				
20	I criteri di valutazione delle proposte progettuali fanno riferimento alla verifica: a) dell'efficacia del progetto, intesa come capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi assegnati alla misura di riferimento nei tempi indicati dal cronogramma di progetto? b) efficienza del progetto, intesa come il grado di raggiungimento degli obiettivi con il minimo consumo possibile di risorse? c) utilità del progetto, intesa come la convenienza per la "comunità" di riferimento, ovvero misurare quanto gli impatti del progetto rispondano effettivamente ed equamente ai bisogni socio-economici, ambientali e culturali del contesto di riferimento? d) della sostenibilità/durabilità del progetto, intesa come capacità del progetto di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione ed attuazione.				
	Verifica elementi minimi della sezione "Obblighi del Soggetto attuatore"				
21	L'avviso indica tra gli obblighi in capo ai Soggetti attuatori: a) l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione Responsabile di Misura le eventuali modifiche al progetto b) l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR c) l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati d) l'effettuazione dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione Responsabile di Intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR e) la presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico f) la rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del Piano g) gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il logo dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR h) l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente i) la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione Responsabile dell'Investimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali l) rispetto dell'obbligo di richiesta CUP di progetto e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili m) rispetto degli obblighi in relazione al perseguimento del principio DNSH e tagging climatico e ambientale, pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi generali n) rispetto dell'art. 8, punto 5 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108, al fine di salvaguardare il raggiungimento di milestone e target intermedi e finali associati all'investimento				
22	L'avviso prevede la sottoscrizione, da parte del Soggetto attuatore proponente, di un'autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR contenente anche il dettaglio degli impegni da assumere?				
	Verifica elementi minimi sezione "Modalità di gestione degli interventi"				
23	L'avviso prevede il richiamo alle modalità di gestione, monitoraggio delle attività, rendicontazione e documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento previste nel documento emanato dall'Amministrazione Responsabile di cui all'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108?				
	Elementi minimi delle sezioni "Modifiche avviso" e "Modifiche interventi"				
24	L'avviso specifica che ogni eventuale modifica o integrazione all'avviso dovrà essere pubblicata sul sito web dell'Amministrazione Responsabile dell'Investimento e i proponenti saranno tenuti ad attenersi alle eventuali modifiche pubblicate?				

25	L'avviso specifica che, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario ammesso a finanziamento?				
26	L'avviso riporta le modalità per richiedere all'Amministrazione Responsabile eventuali rimodulazioni, adeguatamente motivate, del progetto finanziato?				
	Elementi minimi in riferimento ai "Poteri sostitutivi"				
27	Laddove i soggetti attuatori siano Amministrazioni Pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, verifica della presenza del ricorso ai poteri sostitutivi come indicato dall'art. 12 del Dlgs del 31/05/2021 n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.				

Dati Riepilogativi

	POSITIVI	N.A.	NEGATIVI	
Riepilogo punti di controllo	0	0	0	
Esito complessivo del controllo				

DATA DEL CONTROLLO:

FIRMA DEL VERIFICATORE

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA
INVESTIMENTO

Inserire logo Amministrazione

Verifica della presenza degli elementi informativi minimi che dovrebbero essere contenuti in una procedura per Legge di Finanziamento finanziata dal PNRR

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE: indicare con una "X" per ogni punto di controllo se l'esito della verifica è positivo o negativo. Utilizzare il campo *"Documentazione di supporto "* per riportare i documenti visionati a supporto della verifica. Nel caso un punto di controllo non sia applicabile, occorre indicare sempre la motivazione nel campo *"Note "*.

	PUNTI DI CONTROLLO	Sì	N.A.	No	Note
	Verifica elementi minimi che assicurano il rispetto dei Principi generali del PNRR				
1	E' presente nel documento di finanziamento/ammissibilità/selezione/erogazione e nella documentazione allegata: a) il riferimento esplicito al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (è presente la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU")? b) il logo dell'Unione europea?				
2	Le previsioni contenute nell'avviso rispettano i principi/obblighi generali del PNRR? a) il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 b) il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 c) il principio del tagging clima e digitale d) qualora pertinente principio della parità di genere (Gender Equality) e) qualora pertinente principio di protezione e valorizzazione dei giovani f) obblighi in materia di comunicazione e informazione g) qualora pertinente il principio di superamento dei divari territoriali h) qualora pertinente per la tipologia di intervento considerata, la conformità alla disciplina sugli aiuti di Stato i) il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati l) l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione m) conseguimento di target e milestone e obiettivi finanziari n) relativamente all'ammissibilità dei costi per il personale, obbligo di rispettare quanto specificamente previsto dall'art 1 del Decreto Legge 80/2021, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113				
3	I contenuti dell'atto sono coerenti con quanto previsto da: a) Scheda di dettaglio della Missione-Componente del PNRR che si intende attuare mediante l'avviso pubblico? b) Sistema di Gestione e Controllo del PNRR? c) Criteri di selezione approvati dall'Amministrazione Responsabile dell'Investimento? d) Eventuali Linee Guida/manuali di riferimento				
	Verifica elementi minimi della "Premessa" degli atti				
4	Gli obiettivi della procedura selettiva sono individuati in coerenza con l'art. 4 del Regolamento (UE) 241/2021?				
5	Sono state indicate la fonte finanziaria (esplicitando il finanziamento da parte del PNRR, Missione, Componente, Investimento o Riforma) e l'ammontare complessivo delle risorse messe a disposizione con la procedura, prevedendo la possibilità di integrare le risorse ove disponibili?				
6	Tra i principali riferimenti normativi (comunitari, nazionali ed eventualmente regionali) e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i Soggetti attuatori dovranno conformarsi, sono stati inseriti di cui alla PARTE 2 "Riferimenti normativi e premesse" delle "ISTRUZIONI TECNICHE PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI PNRR"				
7	L'elenco delle definizioni che chiariscono la terminologia adoperata (in maniera sintetica o per sigle e acronimi), comprende le definizione specifiche utilizzate nell'ambito del PNRR (es. Missioni, Componenti, Investimento, Soggetto attuatore, Soggetto realizzatore, Target e milestone, ecc.)?				
	Verifica elementi minimi per i requisiti del "Soggetti attuatori"				
8	Tra i vari requisiti che i Soggetti attuatori devono possedere e garantire di mantenere mediante attestazione da sottoscrivere in fase di presentazione della proposta progettuale, per partecipare alla procedura, rientrano almeno: a) il possesso della capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare? b) il possesso della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto? c) possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione?				
	Verifica elementi minimi per gli "Interventi da finanziare"				
9	I progetti da finanziare andranno individuati in coerenza con le aree di intervento indicate dall'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/241 e nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR che si attua tramite l'avviso pubblico?				

10	Gli interventi da finanziare individuati dovranno essere: a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento c) conformi al principio «non arrecare un danno significativo» ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici che a tal fine saranno predisposti dalla Commissione europea d) attenti nell'affrontare le disuguaglianze di genere e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) f) per gli interventi territorializzabili del PNRR, in linea con l'attenzione sul tema del riequilibrio territoriale, è necessario inserire uno specifico criterio di selezione territoriale riferito ai beneficiari del Mezzogiorno in termini di ammissibilità o di valutazione dei progetti g) coerenti con i livelli di impatto del PNRR previsti per le tematiche relative alla transizione ecologica e digitale pertinente per l'investimento di riferimento				
	Verifica elementi minimi per la "Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del progetto"				
11	Le tempistiche indicate per la realizzazione dei progetti sono coerenti con quanto indicato nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR di riferimento dell'avviso pubblico e con il raggiungimento di eventuali milestone e target associati?				
12	Rispetto di eventuali indicazioni di soglie minime o massime di costi ammissibili e possesso di una determinata dimensione finanziaria				
	Verifica elementi minimi in riferimento alle "Spese ammissibili"				
13	Per quanto riguarda il finanziamento di spese relative a costi del personale, servizi di supporto e consulenza di esterni l'Amministrazione Responsabile di intervento ha provveduto ad effettuare una preventiva verifica dell'ammissibilità di concerto con il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo quanto previsto dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80 – "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113?				
14	E' stato esplicitato che nell'ambito dell'avviso si possono finanziare esclusivamente le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui le Amministrazioni hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto, secondo quanto previsto dal Decreto Legge 9 giugno 2021 n. 80 – "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" – che dedica il Titolo I al Rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113?				
15	E' stato specificato che nel caso si ricorra al reclutamento del personale a tempo determinato da impiegare per l'attuazione del PNRR: a) le Amministrazioni titolari di interventi possono ricorrere alle modalità di selezione stabilite dall'art 1 del D.L. 80/2021, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato e contratti di collaborazione di durata complessiva anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di attuazione dei progetti di competenza delle singole amministrazioni e comunque non oltre il 31 dicembre 2026? b) che tali contratti devono recare, a pena di nullità, il progetto del PNRR al quale è riferita la prestazione lavorativa e possono essere rinnovati o prorogati, anche per una durata diversa da quella iniziale, per non più di una volta? c) che il mancato conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti dal progetto costituisce giusta causa di recesso dell'Amministrazione dal contratto ai sensi dell'articolo 2119 del codice civile?				
	Verifica elementi minimi per i "Documenti per la presentazione delle proposte progettuali e termini e modalità trasmissione"				
16	E' stato esplicitato che tutta la documentazione da presentare per candidare il progetto deve essere debitamente compilata e sottoscritta, specificando le modalità di trasmissione e il termine ultimo per la presentazione delle istanze? La proposta progettuale contiene i seguenti elementi minimi: -dati anagrafici e identificativi; -obiettivi di progetto; -attività principali; -piano finanziario; -cronoprogramma procedurale; -cronoprogramma di spesa; - indicatori di progetto in riferimento ai target e milestone della componente di riferimento -indicazione del referente di progetto				
	Verifica elementi minimi per la "Modalità di valutazione e approvazione della domanda"				
17	Ai fini dell'effettuazione delle verifiche sull'ammissibilità delle istanze pervenute, si contempla tra le cause di esclusione le seguenti fattispecie: a) ammissibilità del soggetto proponente, in termini di rispondenza alle categorie di Soggetti attuatori previste dall?Investimento e di possesso di specifici requisiti di capacità attuativa? b) pertinenza del progetto al Piano approvato dalla Commissione Europea e alla Scheda di dettaglio della Missione/Componente attuata tramite gli atti della procedura? c) esclusione di altre fonti di finanziamento europeo a copertura degli stessi costi (doppio finanziamento)? d) esclusione di proposte progettuali incomplete oppure ricevute dopo il termine di ricevimento, oppure non conformi alle prescrizioni formali stabilite nell'avviso a presentare proposte?				
18	L'avviso prevede tra i requisiti di ammissibilità relativi alla qualificazione del soggetto attuatore proponente la verifica della capacità amministrativa, ovvero che i Soggetti attuatori dispongano delle competenze, risorse e qualifiche professionali necessarie per portare a termine il progetto e conseguire eventuali target e milestone associati?				

19	L'atto che individua i criteri di ammissibilità prevede tra i requisiti di ammissibilità relativi ai requisiti oggettivi del progetto: a) la rispondenza del progetto alle tipologie di intervento previste nella Misura/investimento del PNRR? b) la presenza, se previsto, di un eventuale co-finanziamento del progetto? c) la presenza della localizzazione del progetto in una area ammissibile ai benefici (per esempio il finanziamento di interventi riconducibili nell'area del Mezzogiorno, se pertinente e qualora il criterio non sia previsto come criterio di valutazione)? d) la coerenza con la Normativa Comunitaria, il Piano Nazionale Ripresa e Resilienza ed i relativi documenti attuativi, e la conformità con la Normativa di Settore? e) il rispetto della tempistica di realizzazione delle attività progettuali?				
20	I criteri di valutazione delle proposte progettuali fanno riferimento alla verifica: a) dell'efficacia del progetto, intesa come capacità del progetto di raggiungere gli obiettivi assegnati alla misura di riferimento nei tempi indicati dal cronogramma di progetto? b) efficienza del progetto, intesa come il grado di raggiungimento degli obiettivi con il minimo consumo possibile di risorse? c) utilità del progetto, intesa come la convenienza per la "comunità" di riferimento, ovvero misurare quanto gli impatti del progetto rispondano effettivamente ed equamente ai bisogni socio-economici, ambientali e culturali del contesto di riferimento? d) della sostenibilità/durabilità del progetto, intesa come capacità del progetto di sostenersi nel tempo e nelle successive fasi di gestione ed attuazione.				
	Verifica elementi minimi per gli "Obblighi del Soggetto attuatore"				
21	L'atto di selezione dei soggetti attuatore indica tra gli obblighi in capo ai Soggetti attuatori: a) l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione Responsabile di Misura le eventuali modifiche al progetto b) l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR c) l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati d) l'effettuazione dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione Responsabile di Intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR e) la presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico f) la rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto, in riferimento al contributo al perseguimento dei target e milestone del Piano g) gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art.34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale il logo dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR h) l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, nonché sul conseguimento di eventuali milestone e target associati ad essi e della documentazione probatoria pertinente i) la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del Decreto Legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione Responsabile dell'Investimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali l) rispetto dell'obbligo di richiesta CUP di progetto e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili m) rispetto degli obblighi in relazione al perseguimento del principio DNSH e tagging climatico e ambientale, pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tali principi generali n) rispetto dell'art.8, punto 5 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, al fine di salvaguardare il raggiungimento di milestone e target intermedi e finali associati all'investimento				
22	L'atto di selezione prevede la sottoscrizione, da parte del Soggetto attuatore proponente, di un'autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR contenente anche il dettaglio degli impegni da assumere?				
	Verifica elementi minimi per la "Modalità di gestione degli interventi"				
23	L'atto di selezione/erogazione ai soggetti attuatori prevede il richiamo alle modalità di gestione, monitoraggio delle attività, rendicontazione e documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento previste nel documento emanato dall'Amministrazione Responsabile di cui all'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108?				
	Elementi minimi per le "Modifiche degli atti relativi alla procedura" e "Modifiche dei progetti"				
24	L'atto specifica che ogni eventuale modifica o integrazione dello stesso dovrà essere pubblicata sul sito web dell'Amministrazione Responsabile dell'Investimento e i proponenti saranno tenuti ad attenersi alle eventuali modifiche pubblicate?				
25	L'atto specifica che, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo qualsiasi variazione rispetto al progetto originario finanziato?				

26	L'atto di selezione riporta le modalità per richiedere all'Amministrazione Responsabile eventuali rimodulazioni, adeguatamente motivate, del progetto finanziato?				
	Elementi minimi in riferimento ai "Poteri sostitutivi"				
27	Laddove i soggetti attuatori siano Amministrazioni Pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti, verifica della presenza del ricorso ai poteri sostitutivi come indicato dall'art. 12 del Dlgs del 31/05/2021 n.77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108?				

Dati Riepilogativi

	POSITIVI	N.A.	NEGATIVI	
Riepilogo punti di controllo	0	0	0	
Esito complessivo del controllo				

DATA DEL CONTROLLO:

FIRMA DEL VERIFICATORE

E. Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta www……. e www……...

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

Normativa di riferimento

- Disposizioni contenute nel del Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF);
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*".
- Codice della Privacy (d.lgs 196/2003) coordinato e aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal d.l. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal decreto di adeguamento d.l. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy);
- d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del d.l. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108

- al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- **L'Amministrazione centrale titolare di interventi**, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio. A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;

- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "*Do No Significant Harm (DNSH)*";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR

Soggetto attuatore

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)

Soggetto destinatario

Soggetto destinatario finale dei fondi (es. Impresa, individuo, famiglia, amministrazione pubblica ecc.).

3. Soggetti del trattamento

Il …….. è il **Titolare del trattamento**[28] dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

[28] Il Titolare del trattamento è "*la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le* finalità *e i* mezzi *del trattamento di dati personali*" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

Regolamento (UE) 2021/241
Art. 22 "*Tutela degli interessi finanziari dell'Unione*"

Paragrafo 2) lett d)

"ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

- ***i) il nome del destinatario finale dei fondi;***
- ***ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;***
- ***iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;***
- ***iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione"***

Paragrafo 3)

**"*I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di discarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di discarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo separato della relazione annuale sulla gestione e il rendimento.*"

5. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

D. Lgs 196/2003 e s.m.i, art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante:

si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:
m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni.

Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016)

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.

3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo e' altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

4. E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica

previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

Limiti al "riutilizzo" dei documenti pubblicati

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (…), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

7. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

8. Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede del …… sita in via…….n……..

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento "'*Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta*" pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Firma del dichiarante

_____